

COGEFEED SRL**Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

Dati anagrafici	
Denominazione	COGEFEED SRL
Sede	VIA SPADAREA 11 84030 TORRACA (SA)
Capitale sociale	2.300.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	SA
Partita IVA	05289610650
Codice fiscale	05289610650
Numero REA	434797
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali (41.20.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.188	1.782
6) immobilizzazioni in corso e acconti	24.210	24.210
7) altre	17.213	28.688
Totale immobilizzazioni immateriali	42.611	54.680
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	458.496	56.382
2) impianti e macchinario	1.323.000	1.543.500
3) attrezzature industriali e commerciali	11.882	3.727
4) altri beni	12.196	15.162
5) immobilizzazioni in corso e acconti	987.649	37.574
Totale immobilizzazioni materiali	2.793.223	1.656.345
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	6.250	5.000
Totale partecipazioni	6.250	5.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	385.120	
Totale crediti verso imprese controllate	385.120	
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.989	2.627
Totale crediti verso altri	2.989	2.627
Totale crediti	388.109	2.627
3) altri titoli	1.211.982	1.172.116
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.606.341	1.179.743
Totale immobilizzazioni (B)	4.442.175	2.890.768
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione		107.500
Totale rimanenze		107.500
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.806.157	56.543
Totale crediti verso clienti	3.806.157	56.543
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.700	
Totale crediti verso imprese collegate	46.700	
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.000	
Totale crediti verso controllanti	4.000	
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.200	
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	39.200	
5-bis) crediti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	4.621.430	10.427.939
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.610.926	
Totale crediti tributari	16.232.356	10.427.939
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.559	419.757
Totale crediti verso altri	39.559	419.757
Totale crediti	20.167.972	10.904.239
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.024.899	661.280
3) danaro e valori in cassa	5.026	426
Totale disponibilità liquide	1.029.925	661.706
Totale attivo circolante (C)	21.197.897	11.673.445
Totale attivo	25.640.072	14.564.213
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.300.000	10.000
IV - Riserva legale	181.669	31.447
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	34.953	34.953
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		1.980.000
Varie altre riserve	1	2
Totale altre riserve	34.954	2.014.955
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.844.865	389.638
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.243.563	3.004.449
Totale patrimonio netto	8.605.051	5.450.489
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.487.803	
Totale fondi per rischi ed oneri	1.487.803	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.629	6.133
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		11.200
Totale debiti verso soci per finanziamenti		11.200
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.610.783	1.587.546
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.876.706	1.299.277
Totale debiti verso banche	3.487.489	2.886.823
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		5.300
Totale acconti		5.300
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.160.035	2.431.025
Totale debiti verso fornitori	4.160.035	2.431.025
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.300	
Totale debiti verso imprese collegate	5.300	
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.250	
Totale debiti verso controllanti	1.250	
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.000	327.792
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.000	327.792
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	5.082.603	2.400.947
esigibili oltre l'esercizio successivo	396.313	
Totale debiti tributari	5.478.916	2.400.947
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.744	1.068
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.744	1.068
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.000	90.891
Totale altri debiti	62.000	90.891
Totale debiti	13.231.734	8.155.046
E) Ratei e risconti	2.302.855	952.545
Totale passivo	25.640.072	14.564.213

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.167.549	8.056.693
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(107.500)	67.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	759.101	1.360.470
Totale altri ricavi e proventi	759.101	1.360.470
Totale valore della produzione	15.819.150	9.484.163
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.848.019	1.411.738
7) per servizi	4.018.806	2.429.246
8) per godimento di beni di terzi	109.021	130.317
9) per il personale		
a) salari e stipendi	200.851	74.124
b) oneri sociali	57.261	19.437
c) trattamento di fine rapporto	6.931	4.185
Totale costi per il personale	265.043	97.746
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.069	12.069
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	226.117	224.207
Totale ammortamenti e svalutazioni	238.186	236.276
12) accantonamenti per rischi	1.550.903	
14) oneri diversi di gestione	271.277	201.471
Totale costi della produzione	9.301.255	4.506.794
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.517.895	4.977.369
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	582.596	6
Totale proventi diversi dai precedenti	582.596	6
Totale altri proventi finanziari	582.596	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.674.914	308.832
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.674.914	308.832
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.092.318)	(308.826)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		115.035

Totale svalutazioni		115.035
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		(115.035)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.425.577	4.553.508
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.175.899	1.402.478
imposte relative a esercizi precedenti	6.115	146.581
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.182.014	1.549.059
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.243.563	3.004.449

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.243.563	3.004.449
Imposte sul reddito	2.182.014	1.549.059
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	1.092.319	308.826
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.517.896	4.862.334
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.557.834	3.555
Ammortamenti delle immobilizzazioni	238.186	236.276
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		(88)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.796.020	239.743
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.313.916	5.102.077
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	107.500	(67.000)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.749.614)	(16.033)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.723.710	1.213.587
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi		
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.350.310	952.280
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	5.905.157	(8.047.163)
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.337.063	(5.964.329)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	13.650.979	(862.252)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.092.318)	(308.826)
(Imposte sul reddito pagate)	767.162	(135.453)
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(63.535)	
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(388.691)	(444.279)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.262.288	(1.306.531)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.362.995)	(96.052)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(24.163)

Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(426.598)	(443.116)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(11.610.926)	
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.400.519)	(563.331)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	23.237	1.543.891
Accensione finanziamenti	577.429	1.037.108
(Rimborso finanziamenti)	(5.214)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(89.000)	15.705
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(135.947)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	506.452	2.460.757
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	368.221	590.895
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	661.280	53.704
Assegni		
Danaro e valori in cassa	426	17.107
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	661.706	70.811
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.024.899	661.280
Assegni		
Danaro e valori in cassa	5.026	426
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.029.925	661.706
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.243.563.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore edile dove opera in qualità di general contractor nell'esecuzione delle opere di efficientamento energetico e sismico, per la riqualificazione degli immobili, oltre ad essere storicamente attiva nel settore delle energie rinnovabili, difatti è proprietaria di un impianto di cogenerazione e di una centrale termoelettrica sita in San Giuliano Terme(Pi), impianti attualmente concessi in fitto alla società Samox s.r.l. La società nel corso dell' esercizio 2023 ha iniziato un radicale processo di transizione energetica investendo nella realizzazione di centrali di produzione energetica basate su fonti rinnovabili, e precisamente in impianti di fotovoltaici.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2023, la società ha proseguito l'attività di general contractor, ma parallelamente ha dato forte impulso al progetto di transizione ecologica, dando inizio al programma di acquisizione dei terreni dove saranno installate le tettoie dei parchi fotovoltaici.

In data 4 ottobre 2023 con atto del Notaio Nicola Guerriero, la Filizola srl trasferisce parte della propria quota di partecipazione nella Cogefeed srl a Cosentino Anna e a Filizola Daniele. Per effetto della suddetta cessione il capitale della Cogefeed srl è detenuto per 85% dalla filizola srl, per il 7,50% da Cosentino Anna e per il 7,50% da Filizola daniele.

In data 17/11/2023 la Cogefeed srl, con atto redatto dal Notaio Nicola Guerriero acquisisce una quota di partecipazione di €5.000 nella FG esco srl, divenendone socio unico.

In data 17/11/2023 la Cogefeed srl, con atto redatto dal Notaio Nicola Guerriero è stato effettuato un aumento di capitale da euro 10.000 ad euro 2.300.000 euro a titolo gratuito utilizzando le riserve iscritte nel patrimonio netto.

L'attività di general contractor per le opere di ristrutturazione edilizia incentivate dal Superbonus 110% si conferma essere la principale attività aziendale, unitamente al costante investimento in impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

TABELLA RIEPILOGATIVA PER TIPOLOGIA DI BENE ED ALIQUOTA

cespite	% Di ammortamento
attrezzature	40%
fabbricati destinati all'in.dustria	4%
centrali termoelettri che	9%
attrezzatura varia e minuta	10%
arredi	12%

macchine ord. D'ufficio	20%
autovetture	25%
altri oneri pluriennali	20%
macchinari	15%

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato per i debiti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; pertanto, sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- costo specifico.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al:

- criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione viene effettuata in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori. Per la determinazione dello stato di avanzamento dei lavori, si adottano le seguenti metodologie:
 - il metodo delle misurazioni fisiche: con l'applicazione del metodo delle misurazioni fisiche si procede alla rilevazione delle quantità prodotte (in numero di unità prodotte, in dimensione delle opere eseguite, in durata delle lavorazioni eseguite, ecc.) ed alla valutazione delle stesse ai prezzi contrattuali, comprensivi, ad esempio, dei compensi per revisioni prezzi e degli eventuali altri compensi aggiuntivi. Condizione per l'applicazione di questo metodo è che nel contratto siano espressamente previsti o siano altrimenti oggettivamente determinabili i prezzi per ciascuna opera o lavorazione nell'unità di misura utilizzata per la rilevazione delle quantità prodotte.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il metodo generale per la valutazione del costo dei titoli è il costo specifico.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo. La voce non è presente.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati non sono presenti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del

bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta, la circostanza non ricorre.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio, la circostanza non ricorre.

Criteri di rettifica

Non presenti.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, non sono presenti in bilancio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale non sono presenti.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.970	24.210	57.376	84.556
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.188		28.688	29.876
Valore di bilancio	1.782	24.210	28.688	54.680
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	594		11.475	12.069
Totale variazioni	(594)		(11.475)	(12.069)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.969	24.210	57.377	84.556
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.781		40.164	41.945

Valore di bilancio	1.188	24.210	17.213	42.611
--------------------	-------	--------	--------	--------

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo utilizzate nella prassi.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono costituite per €. 57.376 da oneri pluriennali afferenti i lavori di manutenzione straordinaria che hanno interessato la centrale termica di Roma alla Via Riccardo Bacchelli, come da contratto del 14/11/2019.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rappresentate da delle spese per l'acquisto di software per importi non rilevanti, in misura maggiore sono relativi alle spese di connessione MT/BT degli impianti in corso di completamento.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2023 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

La circostanza non ricorre.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Voce non presente.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.793.223	1.656.345	1.136.878

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	56.382	2.450.000	5.831	19.184	37.574	2.568.971
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		906.500	2.104	4.022		912.626
Valore di bilancio	56.382	1.543.500	3.727	15.162	37.574	1.656.345
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	402.114		10.150	656	950.075	1.362.995
Ammortamento dell'esercizio		220.500	1.995	3.622		226.117
Totale variazioni	402.114	(220.500)	8.155	(2.966)	950.075	1.136.878
Valore di fine esercizio						
Costo	458.496	2.450.000	15.981	19.841	987.649	3.931.967
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.127.000	4.099	7.645		1.138.744
Valore di bilancio	458.496	1.323.000	11.882	12.196	987.649	2.793.223

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

In particolare, si segnala che a seguito delle attività sopra descritte, sono stati acquisiti dei terreni in provincia di Salerno per realizzare un sito per la produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico) di 3 MW di potenza installata, con una produzione prevista di 4,8 milioni di KWh l'anno, che entrerà in esercizio prima della fine del 2024.

L'attività di sviluppo prevede inoltre una seconda realizzazione, sempre di un impianto fotovoltaico di 7 MW di potenza installata, per una produzione stimata di circa 11 milioni di KWh l'anno, per il quale i lavori di completamento dovranno terminare entro l'esercizio successivo.

Entro i primi sei mesi del 2024 entrerà in esercizio la centrale idroelettrica di Porto Recanati (Macerata), di proprietà della propria partecipata FG Esco S.r.l. L'impianto è stato acquisito nel 2018 non funzionante ed è stato oggetto di revamping totale (riprogettazione e successiva sostituzione della turbina Kaplan). La potenza installata è di 236KW per una produzione stimata di 2 milioni di KWh l'anno.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite principalmente:

-dalla centrale termoelettrica di Roma attualmente concessa in affitto alla società Samox S.r.l., contratto in scadenza il 31/01/2028, il cui costo di acquisizione nel 2015 è stato pari ad €.1.700.000, il cui valore netto contabile è di €.918.000;

- dalla centrale termoelettrica di San Giuliano Terme, il cui costo di acquisizione nel 2015 è stato di €.700.000, il cui valore netto è di €.405.000;
- dall'acquisto di alcuni Terreni siti nel comune di Buonabitacolo e destinati alla installazione di cinque parchi fotovoltaici, per la realizzazione dei quali sono in corso i lavori. Il costo di acquisto è di €.458.496;
- dalle immobilizzazioni materiali in corso pari ad €.987.649 che rappresentano i lavori in corso di completamento relativi ai parchi fotovoltaici in corso di realizzazione nel Comune di Buonabitacolo.
- sono presenti inoltre beni quali mobili, attrezzature e macchine d'ufficio e attrezzatura da cantiere.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

La voce non è presente.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La voce non è presente.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n.11002832758 del 22/12/2021
 durata del contratto di leasing mesi 36
 bene utilizzato veicolo Alfa Romeo Stelvio codice costruttore 630NAG2000;
 costo del bene in Euro 47.295,08;
 Maxi canone pagato, pari a Euro 5000

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.606.341	1.179.743	426.598

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

- Partecipazioni in imprese controllate €.6.250;
- Crediti verso imprese controllate €.385.120;
- Depositi cauzionali su contratti €.2.989;
- Titoli a reddito Fisso immobilizzati €.1.211.982;

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.000	5.000	1.172.116
Valore di bilancio	5.000	5.000	1.172.116
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.250	1.250	39.866
Totale variazioni	1.250	1.250	39.866
Valore di fine esercizio			
Costo	6.250	6.250	1.211.982
Valore di bilancio	6.250	6.250	1.211.982

Non è stata effettuata svalutazione dei titoli a reddito fisso detenuti in portafoglio e immobilizzati poiché non si è verificata alcuna causa di una significativa e presumibilmente duratura perdita di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono presenti per l'importo di €.6.250,00 e sono rappresentate da una partecipazione nella società Fg Esco srl per una quota pari al 100% del capitale sociale.

L'intera quota di partecipazione nella società Fg Esco srl è stata acquisita in data 17/11/2023 con atto redatto dal Notaio Guerriero, registrato il 13/12/2023 a Lagonegro al n° 2579 serie 1T.

Nel corso dell'esercizio 2023 le partecipazioni immobilizzate non hanno subito ulteriori incrementi.

Strumenti finanziari derivati

Si tratta di strumenti finanziari quali contratti a termine in valuta estera, swap, future, o altre opzioni legate ai contratti derivati destinati ad essere mantenuti oltre l'esercizio successivo.

Non sono presenti.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
--	---	-----------------------------------	------------------------------

Valore di inizio esercizio		2.627	2.627
Variazioni nell'esercizio	385.120	362	385.482
Valore di fine esercizio	385.120	2.989	388.109
Quota scadente entro l'esercizio		2.989	2.989
Quota scadente oltre l'esercizio	385.120		385.120

Nella voce crediti immobilizzati verso controllate sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 385.120, crediti di natura commerciale relativi al contratto preliminare di cessione di ramo d'azienda stipulato con la società Fg Esco srl, a fronte del quale la Cogefeed srl ha corrisposto a titolo di acconto €.385.120 per il futuro acquisto della centrale idroelettrica posseduta dalla Fg esco srl a Porto Recanati.

In data 30/06/2023 la Cogefeed srl ha deliberato, in accordo con la società controllata, di trasformare il suddetto credito in finanziamento soci per l'importo complessivo di €.385.120.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti, l'importo di €.2.989 è riferito a depositi cauzionali su contratti.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2022	Acquisizioni	31/12/2023
Imprese controllate		385.120	385.120
Altri	2.627	362	2.989
Totale	2.627	385.482	388.109

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Non sono presenti.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
-----------------	---	-----------------------------------	------------------------------

Italia	385.120	2.989	388.109
Totale	385.120	2.989	388.109

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La voce non è presente.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.211.982	1.172.116	39.866

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo ammortizzato di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso imprese controllate	385.120
Crediti verso altri	2.989
Altri titoli	1.211.982

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
Titoli a cauzioni	1.211.982
Totale	1.211.982

Nel bilancio sono iscritti fra i titoli immobilizzati le seguenti posizioni:

1. FIDEURAM S.P.A, GESTIONI, sono detenuti i seguenti titoli:

- ALPHA 8, €.105.518,17;
- ACTIVE BETA 15, €.116.472,66;
- ACTIVE BETA 50, €.53.454,99;

-ACTIVE BETA 15, EMERGING PLUS €.64.200,30;
-ACTIVE BETA,100 €.82.904,54;
-IDEA STRAT LIQ. ALT.,€.63.800,14;
-ELIGO FONDI, €.153.978,76;
TOTALE GP OMNIA €.640.137,56

2. FIDEURAM S.P.A. PORTAFOGLIO FINANZIARIO, sono detenuti i seguenti asset:

-GLOBAL CREDIT BOND, €.31.278,23;
-EMERGING MARKET BOND, €.32.248,24;
-GLOBAL EQUITY, €.32.092,20;
-CHINA BOND, €.18.488,48;
-BOND STRATEGIES, €.45.000,18;
-MULTIASSET STRATEGIES 70,€.52.056,18;
-REAL ASSET,€.37.060,87;
-SUSTAINABLE INFRASTRUCTURE,€.38.748,69;
-NET ZERO TRANSITION,€. 22.163,63;
-USA VALUE, €.19.888,56;
-AGROINDUSTRY, €.22.635,35;
-AUTOMATION,€.29.484,80;
-EUROPEAN BANKS, €.48007,57;
-DIVIDEND ARISTOCRAT, €.36.964,34;
TOTALE FOGLI FIDEURAM €.466.117,32

3.BPER BANCA S.P.A., sono detenuti i seguenti titoli:

-FONDO ETICA AZIONARIO CLASSE R PORT, €.31.156,69;
-ARCA GRENN LEADERS ACC PORT, €.15.093,65;
-JPM FUNDS EMERGING MARKETS EQUITY D ACC, €.1.580,28;
-JPM FUNDS CHINA, €.7.630,76.
TOTALE BANCA BPER S.P.A. €.55.461,40

4.BANCA BPM S.P.A, sono detenuti i seguenti Fondi:

-ANIMA ES.BIL. A CUM,€.95.367,66;
-PICTET D.COM SIVAV R,€.33.562,52;
-PICTET GLOBAL MEGATR, €.31.578,91
TOTALE FONDI BPER BANCA SPA, €.160.509,09

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	107.500	(107.500)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Lavori in corso su ordinazione	107.500	(107.500)
Totale rimanenze	107.500	(107.500)

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione, occorre rilevare che sono stati completati entro la fine del 2023 tutte le commesse in corso e pertanto non sussistono rimanenze.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Per quanto concerne le immobilizzazioni destinate alla vendita, le stesse non sono presenti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	56.543	3.749.614	3.806.157	3.806.157	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante		46.700	46.700	46.700	

Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante		4.000	4.000	4.000	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante		39.200	39.200	39.200	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.427.939	5.804.417	16.232.356	4.621.430	11.610.926
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	419.757	(380.198)	39.559	39.559	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.904.239	9.263.733	20.167.972	8.557.046	11.610.926

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio sono ritenuti trascurabili ai fini del bilancio.

Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo.

I crediti sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo. Non esistono crediti con scadenza superiore ai 5 anni. Fra i crediti presenti nell'attivo circolante sono presenti i crediti tributari derivanti dalle prestazioni edili effettuate con sconto in fattura che hanno interessato le opere edilie agevolate, in particolare sono riferibili agli interventi sisma bonus 110% ed ecobonus 110%.

Relativamente ad i crediti verso clienti, segnano un considerevole incremento, pari ad €3.755.996, che rappresentano i crediti per le opere di efficientamento energetico e sismico terminate entro il 31/12/2023, ma i cui visti e la relativa cessione del credito è stata effettuata entro febbraio 2024. Pertanto i suddetti crediti si sono trasformati in crediti tributari al principio dell'esercizio 2024.

I crediti tributari in bilancio, per € 16.232.356, sono riferibili alle opere terminate nel 2023, e saranno utilizzabili nel periodo 2024-2027.

Il gruppo Intesa San Paolo è partner principale con il quale la società ha contrattualizzato, stabilendo dei plafond, la cessione dei crediti, che solitamente avviene entro 30gg. dal caricamento della documentazione sulla piattaforma digitale messa a disposizione dal sistema bancario, nel caso di specie si tratta di una piattaforma gestita da Deloitte.

I crediti verso altri sono così costituiti:

-Crediti verso imprese collegate pari ad €46.700, rappresentati da somme anticipate a favore della Eneri srl posseduta interamente dal socio Anna Cosentino, le somme sono state anticipate a fronte di rapporti commerciali intrattenuti a condizioni normali di mercato;

-Crediti verso imprese controllanti pari ad €4.000, rappresentati da somme maturate per anticipi a favore della società Filizola srl, le somme sono state anticipate a fronte di rapporti commerciali intrattenuti a condizioni normali di mercato;

- Crediti verso imprese controllate da controllanti pari ad €.39.200, rappresentati da anticipi effettuati a favore della società Energia Group srl per €.36.200 e per i restanti €.3.000 in favore della società Sevian Srl, le somme sono state anticipate a fronte di rapporti commerciali intrattenuti a condizioni normali di mercato;
- Fornitori c/anticipi €.15.710.
- Note Credito da ricevere per €. 29.435;
- Caparre a fornitori per €. 25.000;
- Erario conto ritenute da scomputare e Conto compensazioni per complessivi €.283

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	3.806.157	46.700	4.000	39.200
Totale	3.806.157	46.700	4.000	39.200

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	16.232.356	39.559	20.167.972
Totale	16.232.356	39.559	20.167.972

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La voce non è presente.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.029.925	661.706	368.219

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	661.280	363.619	1.024.899
Denaro e altri valori in cassa	426	4.600	5.026
Totale disponibilità liquide	661.706	368.219	1.029.925

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Non presenti.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000		2.290.000					2.300.000
Riserva legale	31.447		150.222					181.669
Riserva straordinaria	34.953							34.953
Versamenti in conto futuro	1.980.000		(1.980.000)					

aumento di capitale							
Varie altre riserve	2		(1)				1
Totale altre riserve	2.014.955		(1.980.001)				34.954
Utili (perdite) portati a nuovo	389.638		2.455.227				2.844.865
Utile (perdita) dell'esercizio	3.004.449		(3.004.449)			3.243.563	3.243.563
Totale patrimonio netto	5.450.489		(89.001)			3.243.563	8.605.051

Nel patrimonio netto, non sono state costituite riserve indisponibili.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Capitale sociale	2.300.000	10.000
Riserva legale	181.669	31.447
Altre Riserve	34.954	2.014.955
Utili (perdite) di esercizi precedenti	2.844.865	389.638
Utile (perdita) dell'esercizio	3.243.563	3.004.449
Totale patrimonio netto	8.605.051	5.450.489
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020 e 2021 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.300.000	B		
Riserva legale	181.669	A,B		
Altre riserve				
Riserva straordinaria	34.953	A,B,C,D		
Varie altre riserve	1			
Totale altre riserve	34.954			

Utili portati a nuovo	2.844.865	A,B,C,D		
Totale	5.361.488			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari
E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi non sono presenti (art. 2427 *bis*, comma 1 , n. 1 b) *quater*.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.487.803		1.487.803

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.550.903	1.550.903
Altre variazioni	(63.100)	(63.100)
Totale variazioni	1.487.803	1.487.803
Valore di fine esercizio	1.487.803	1.487.803

Per l'anno 2023 sono presenti accantonamenti al Fondo rischi e oneri per €.493.925, a copertura dell'eventuale insorgenza di contestazioni sulla corretta esecuzione delle opere completate nel corso dell'esercizio.

Per l'anno 2023 sono presenti accantonamenti al Fondo rischi su oneri finanziari per €.1.056.978, a copertura delle spese di attualizzazione dei crediti tributari che saranno ceduti nel corso dell'anno al sistema bancario.

Si rileva anche una variazione in diminuzione del Fondo rischi su oneri finanziari futuri per €.63.100.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
12.629	6.133	6.496

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.133
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.496
Totale variazioni	6.496
Valore di fine esercizio	12.629

Il trattamento di fine rapporto accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La società si è avvalsa della facoltà, di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto gli effetti sul bilancio sarebbero stati irrilevanti. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	11.200	(11.200)			
Debiti verso banche	2.886.823	600.666	3.487.489	1.610.783	1.876.706
Acconti	5.300	(5.300)			
Debiti verso fornitori	2.431.025	1.729.010	4.160.035	4.160.035	
Debiti verso imprese collegate		5.300	5.300	5.300	
Debiti verso controllanti		1.250	1.250	1.250	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	327.792	(312.792)	15.000	15.000	

Debiti tributari	2.400.947	3.077.969	5.478.916	5.082.603	396.313
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.068	20.676	21.744	21.744	
Altri debiti	90.891	(28.891)	62.000	62.000	
Totale debiti	8.155.046	5.076.688	13.231.734	10.958.715	2.273.019

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, pari a Euro 3.487.489, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Sono presenti i seguenti mutui:

- Intesa San Paolo spa: importo erogato €1.500.000 al tasso variabile con aliquota base 2.3%; prima rata scaduta il 29/08/2022, ultima rata in scadenza il 19/01/2025, residuo 658.128;
- Bper Banca spa: importo erogato €30.000,00 al tasso dello 0,73%; stipulato il 27/01/2021 con 23 mesi di preammortamento e 96 mesi di ammortamento, residuo 26.595;
- Bcc Buonabitacolo spa: importo erogato €300.000,00 al tasso del 3.5%; prima rata scaduta il 16/12/2020, ultima rata in scadenza il 16/11/2030, residuo 219.592;
- Banca Sella importo erogato €400.000 al tasso con aliquota base 3.6%, numero rate 96; prima rata scaduta il 12/11/2023, ultima rata in scadenza il 12/10/2031, residuo 389.184;
- Banca BPM-mutuo 05797941 importo erogato €1.000.000 al tasso fisso con aliquota base 1.60%; prima rata scaduta il 12/02/2023, ultima rata in scadenza il 12/01/2025, numero rate 24, residuo €553.738;
- Banco BPM-mutuo 7206178 importo erogato €600.750 al tasso variabile con aliquota base 3.60%; prima rata scaduta il 22/10/2023, ultima rata in scadenza il 22/09/2033, numero rate 120 di cui 12 di preammortamento, residuo €600.750;
- Banco BPM-mutuo 7423135, importo erogato €652.500 al tasso variabile con aliquota base 4.865%; prima rata scaduta il 18/11/2023, ultima rata in scadenza il 18/10/2031, numero rate 96 di cui 12 di preammortamento, residuo €652.500.

Nel computo va considerato l'accensione da parte di Fideuram di un rapporto di conto corrente passivo che al 31/12/2023 registra l'importo di €386.770 a fronte dell'acquisto dei titoli, oltre alla circostanza che il mutuo contratto con Bper Banca ha una lunga fase di preammortamento, come già precisato, e quindi inizierà la fase di ammortamento nel gennaio 2024.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti:

- Per imposta IRES; pari a Euro 1.759.282;
- Ritenute d'acconto operate, pari a Euro 18.649;
- Debiti per imposta IRAP pari a Euro 416.617;
- Debiti per iva dell'anno 2023, pari ad euro 763.862;
- Debiti per ritenute su lavoro dipendente, pari ad Euro 56.171;
- Debiti per addizionali regionali, pari ad Euro 151;
- Debiti tributari per rottamazione quater, pari ad Euro 132.289;
- Debiti per imposte dirette 2022, pari ad Euro 1.401.538;
- Debiti per imposte dirette 2021, pari ad Euro 85.286;

- Debiti per sanzioni e interessi, pari ad Euro 228.279;
- Debiti per iva annuale 2022, pari ad €.197.828;
- Debiti per cartelle rateizzate, pari ad Euro 28.264.

Le principali variazioni nella consistenza della voce "Debiti tributari" sono dovute alle imposte dell'esercizio, all'iva periodica e annuale liquidata nel corso dell'esercizio. Non esistono debiti con scadenza superiore ai 5 anni.

Nel dettaglio degli "altri debiti tributari" pari ad €.110.016,78 e "deb. trib. esigibili oltre es. successivo" pari ad €.280.680,92 per complessivi €. 390.697,70, sono presenti gli importi rateizzati dei seguenti avvisi bonari:

- Iva primo trimestre 2022 per un debito iniziale di €.13.811, rateizzata in 20 rate trimestrali con scadenza 30/09/2027;
- Iva terzo trimestre 2020 per un debito iniziale di €.19.018, rateizzata in 20 rate trimestrali con scadenza 30/08/2026;
- Iva primo e terzo trimestre 2019 per un debito iniziale di €.47.913, rateizzata in 20 rate trimestrali con scadenza 30/08/2026;
- Iva primo e terzo trimestre 2018 per un debito iniziale di €.17.298, rateizzata in 20 rate trimestrali con scadenza 31/12/2026;
- imposte dirette Ires da unico 2020 per un debito iniziale di €.2.840, rateizzata in 8 rate trimestrali con scadenza 02/09/2024;
- imposte dirette Ires da unico 2019 per un debito iniziale di €.36.812, rateizzata in 20 rate trimestrali con scadenza 02/11/2026;
- imposte dirette Irap da unico 2019 per un debito iniziale di €.4.328, rateizzata in 8 rate trimestrali con scadenza 31/10/2023;
- imposte dirette Ires da unico 2019 per un debito iniziale di €.13.760, rateizzata in 20 rate trimestrali con scadenza 31/12/2024;
- iva terzo trimestre 2022 per un debito iniziale di €.337.824, rateizzata in 20 rate trimestrali con scadenza 29/02/2028.

Nel corso del 2024, successivamente alla chiusura dell'esercizio, a copertura delle esposizioni debitorie relative ai debiti tributari, la società ha stanziato nel modello F24 crediti utili alla compensazione delle imposte correnti già scadute, debito iva 2023, per quelle a scadere e per quelle già rateizzate per le annualità dal 2024-2027, un importo complessivo pari ad euro 2.275.614,68, di cui già compensate alla data odierna €.597.329,27, per vari tributi e €.562.108,71 relativamente al debito iva 2023.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori
Italia	3.487.489	4.160.035
Totale	3.487.489	4.160.035

Area geografica	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e	Altri debiti	Debiti
-----------------	--------------------------------	-----------------------------------	------------------------------------	------------------	---------------------------------------	--------------	--------

			controllo delle controllanti		di sicurezza sociale		
Italia	5.300	1.250	15.000	5.478.916	21.744	62.000	13.231.734
Totale	5.300	1.250	15.000	5.478.916	21.744	62.000	13.231.734

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche		316.900	(316.900)		3.487.489	3.487.489
Debiti verso fornitori					4.160.035	4.160.035
Debiti verso imprese collegate					5.300	5.300
Debiti verso controllanti					1.250	1.250
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					15.000	15.000
Debiti tributari					5.478.916	5.478.916
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					21.744	21.744
Altri debiti					62.000	62.000
Totale debiti		316.900	(316.900)		13.231.734	13.231.734

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I “Debiti verso soci per finanziamenti” sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione

contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-*bis*, C.c.).

Al 31/12/2023 non sono presenti finanziamenti soci.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.302.855	952.545	1.350.310

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	5.130	947.415	952.545
Variazione nell'esercizio	(5.130)	1.355.440	1.350.310
Valore di fine esercizio		2.302.855	2.302.855

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	2.302.855
Totale	2.302.855

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa, ove presenti, per l'esercizio 2023 non sono presenti valori espressi in moneta estera.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti passivi si riferiscono al rinvio di quota parte, esattamente 1/4, dei maggiori ricavi derivanti dalle prestazioni edili effettuate a favore dei committenti che hanno beneficiato delle detrazioni maggiorate, sisma bonus ed ecobonus 110%, fruibili nelle annualità 2024-2025 e relative agli esercizi precedenti per €.631.610.

Nella stessa voce sono appostati i risconti passivi relativi al rinvio del totale dei maggiori ricavi derivanti dalle prestazioni edili effettuate a favore dei committenti che hanno beneficiato delle detrazioni maggiorate, sisma bonus ed ecobonus 110% nel corso del 2023, fruibili nella annualità 2024-2027 pari a complessivi €.1.671.245.

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
15.819.150	9.484.163	6.334.987

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.167.549	8.056.693	7.110.856
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(107.500)	67.000	(174.500)
Altri ricavi e proventi	759.101	1.360.470	(601.369)
Totale	15.819.150	9.484.163	6.334.987

Per l'esercizio 2023 è stato conseguito un totale valore della produzione pari a €15.803.166, con un incremento di oltre il 65% rispetto all'esercizio 2022.

La crescita dei ricavi dell'esercizio 2023 rispetto all'esercizio precedente, è dovuta alla circostanza che nell'anno d'imposta 2023 la società si è dedicata alle pratiche condominiali di maggior valore rispetto agli interventi eseguiti sulle unità immobiliari unifamiliari che ha caratterizzato l'attività negli anni precedenti, completando tutte le commesse programmate entro il 31/12/2023.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- ricavi per prestazioni edili per l'esecuzione delle opere realizzate in qualità di general contractor, €15.167.549;
- ricavi accessori connessi alle prestazioni principali quali costi per servizi resi o per riaddebito oneri connessi alla cessione dei crediti al sistema bancario e il riaddebito delle prestazioni professionali afferenti le opere edilizie pari ad €582.586.

Sono inoltre presenti:

- alla voce fitti attivi sono inoltre presenti ricavi afferenti la locazione di un impianto di cogenerazione ad oli vegetali, concesso in fitto di ramo d'azienda alla Samox s.r.l. con contratto in scadenza a gennaio 2028.
- la voce altri ricavi e proventi, pari ad €315.805, rappresenta il ricavo aggiuntivo pari alla maggiorazione del beneficio concesso per la realizzazione di opere edili agevolate al 110% rispetto alla spesa sostenuta.
- sono infine presenti sopravvenienze attive non tassabili per €197.774, riconducibili allo stralcio dei debiti tributari iscritti per sanzioni e interessi, in virtù dell'adesione ai benefici concessi dalla legge 197/2022, detta anche "Rottamazione Quater"; sopravvenienze attive tassabili per €6.797, iscritte a seguito della verifica della insussistenza di un debito iscritto in bilancio di pari, relativo a ritenute da versare su dividendi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	
Altre	15.167.549
Totale	15.167.549

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	15.167.549
Totale	15.167.549

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.301.255	4.506.794	4.794.461

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.848.019	1.411.738	1.436.281

Servizi	4.018.806	2.429.246	1.589.560
Godimento di beni di terzi	109.021	130.317	(21.296)
Salari e stipendi	200.851	74.124	126.727
Oneri sociali	57.261	19.437	37.824
Trattamento di fine rapporto	6.931	4.185	2.746
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	12.069	12.069	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	226.117	224.207	1.910
Oneri diversi di gestione	271.277	201.471	69.806
Totale	9.301.255	4.506.794	4.794.461

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Sono principalmente costi afferenti all'acquisizione dei materiali di costruzione e degli accessori, oltre alle spese generali quali cancelleria, carburanti e i servizi erogati da fornitori per completare le commesse in corso.

Si registra un significativo incremento dei costi per servizi, come emerge dalla tabella di dettaglio è dovuto principalmente all'incremento della spesa relativa alle prestazioni professionali.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Durante l'esercizio non si è fatto ricorso a:

- cassa integrazione;
- utilizzo concordato ferie massive;

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non è presente una svalutazione dei titoli a reddito fisso detenuti.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non sono presenti.

Accantonamento per rischi

E' presente un accantonamento al Fondo Rischi per oneri finanziari pari ad €.1.056.979, relativo ai presunti costi di attualizzazione dei crediti di imposta iscritti in bilancio nell'esercizio.

Relativamente ai plafon contrattualizzati con intesa, in data 29/08/2023, la Cogefeed srl ha contrattualizzato un innalzamento del plafon da €. 7.200.000 ad €. 10.200.000.

Altri accantonamenti

Non sono presenti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione complessivamente sostenuti dalla società ammontano ad €.271.276:

Imposta di bollo €.2;

Diritti Camerali €.900.59

Altre imposte e tasse deducibili €.17.156;

Imposte e tasse indeducibili €.18.519;

Sopravvenienz. passive ord.ded. €.6.854;

Sopravvenienze ordinarie indeducibili €.49.042;

Abbuoni/arrotondamenti passivi €.42;

Altri oneri di gest. indeducibili €.34.256

Altri oneri di gest. no iner.ind €.3.966.

Sanzioni per imposte rateizzate € 140.538.

La società non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(1.092.318)	(308.826)	(783.492)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	582.596	6	582.590
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.674.914)	(308.832)	(1.366.082)
Totale	(1.092.318)	(308.826)	(783.492)

Gli oneri finanziari rappresentano il costo di cessione dei crediti tributari al sistema bancario.

I proventi finanziari sono costituiti dal ribaltamento ai committenti di quota parte degli oneri di attualizzazione finanziaria dei crediti tributari fruibili in 4 annualità e fatturati con competenza 2023.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Non sono presenti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.376.238
Altri	298.675
Totale	1.674.914

Descrizione	Altre	Totale
Interessi passivi ind. su imposte	298.070	298.070
Interessi medio credito	156.569	156.569
Sconti o oneri finanziari	1.219.669	1.219.669
Interessi su finanziamenti	605	605
Totale	1.674.914	1.674.914

La somma di €.298.070 sui riferisce agli interessi relativi a rateizzi effettuati per il pagamento delle imposte.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Ricavi di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La società non ha iscritto ricavi di entità eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La società non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.182.014	1.549.059	632.955

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	2.175.899	1.402.478	773.421
IRES	1.759.282	1.151.929	607.353
IRAP	416.617	250.549	166.068
Imposte relative a esercizi precedenti	6.115	146.581	(140.466)
Totale	2.182.014	1.549.059	632.955

Sono state iscritte le Imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	5.425.577	
Onere fiscale teorico (%)	24	1.302.138
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Imponibile fiscale	7.190.780	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	8.333.841	
Totale	8.243.069	
Onere fiscale teorico (%)	4,97	409.681
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	8.243.068	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte, la voce non è presente.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Tale voce non è presente in bilancio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni. Nel corso dell'esercizio 2023 gli operai sono 4, la posizione impiegatizia rimane invariata. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore edilizia.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Impiegati	6	1	5
Operai	3	4	(1)
Totale	9	5	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenzia che per l'anno 2023 la società ha corrisposto compensi all' amministratore per l'importo di €.100.000,00

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano che sono presenti corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale e/o dalla società di revisione legale
€.17.903.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

I diritti delle azioni privilegiate non sono presenti.

Le azioni e i titoli emessi non sono presenti.

Titoli emessi dalla società

Non sono presenti.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 19 del codice civile.
Non sono presenti.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

Come richiesto dall'art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1 del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per ogni categoria di strumenti finanziari derivati:

Non sono presenti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Il caso non ricorre.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*bis*, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto concluse a condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Nel corso del primo semestre del 2023 sussistono rapporti commerciali intrattenuti fra la Cogefeed srl e le sue parti correlate come di seguito specificato, per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione.

Natura dell'operazione	Importo	Altre informazioni (SI/NO)
DEBITI COMMERCIALI VERSO COLLEGATE, ENERIN SRL	5300	NO
CREDITI FINANZIARI VS.CONTROLLATE FG ESCO SRL, ESIG. OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO	385.120	
CREDITI COMMERCIALI VS COLLEGATE ENERIN SRL	46.700	
CREDITI COMM. VS CONTROLLANTI:FILIZOLA SRL	4.000	
CREDITI COMM. ENERGIA GROUP SRL	39.200	
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLANTI,FILIZOLA SRL	1.250	
DEBITI VERSO IMPRESECONTROLLATE DA CONTROLLANTI SEVIAN SRL IN LIQUIDAZIONE	15.000	

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Di seguito sono indicati la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, da cui derivano rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

BANCA	TIPO GARANZIA RICEVUTA	DESCRIZIONE	IMPORTO
BPER	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	FONDO DI GARANZIA PER LE PMI – COVID 19 A GARANZIA DI FICSO CHIRO MCC 30K COVID 19 SEN	26.649,00
BPER	GARANZIE PRESTATE DALLA SOC. ALLA BANCA A FAVORE DI TERZI	FIDEIUSSIONE SOLIDALE LIMITATA A GARANZIA DI MUTUO CHIROGRAFARIO FIN ENERGY	246.000,00
BPM	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	GARANZIA PERSONALE SPECIFICA LIMITATA	1.000.000,00
BPM	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	GARANZIA PERSONALE SPECIFICA LIMITATA	600.750,00
BPM	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	GARANZIA PERSONALE SPECIFICA LIMITATA	652.500,00
INTESA S.PAOLO	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	FONDO DI GARANZIA PE	566.587,00
INTESA S.PAOLO	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	FIDEIUSS. 1A IST. SP	708.234,00

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2024, Cogefeed ha avviato il primo cantiere per la costruzione di un impianto per la produzione di energia rinnovabile (parte del progetto di 12,8MW da realizzarsi nel 2024) in provincia di Salerno.

Nel mese di febbraio del corrente anno, Cogefeed ha sottoscritto un preliminare per il diritto di superficie a Castignano, in provincia di Ascoli Piceno, per realizzare nel corso del 2025 un impianto agrivoltaico per complessivi 5 MW.

Sempre nel mese di febbraio 2024, è stata effettuata la rinuncia all'acquisto della cessione di ramo di azienda di proprietà di FG Esco da parte di Cogefeed e contestualmente è stata deliberata la trasformazione dell'importo erogato a titolo di caparra confirmatoria per €329.120,00 in finanziamento soci.

Con un secondo atto, è stata effettuata una rinuncia del finanziamento soci da parte di cogefeed nei confronti della società controllata FG Esco s.r.l. per un importo di €329.120,00.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies e sexies*), C.c..

Il caso non ricorre.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo Filizola, ed è una società controllante della Fg esco srl, della quale è socio unico ed esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-*bis*, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società Cogefeed srl non redige il bilancio consolidato.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Progetto/dettaglio	Data Concessione	Denominazione Beneficiario	Regione	Importo aiuto €.	Autorità concedente
SA.60791	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	30/08/2023	COGEFEED S.R.L.	Campania	47.556,86	Banca del Mezz Medio Credito Centrale s.p.a
SA.105124	Fondo di garanzia - TCF Ucraina	29/09/2023	COGEFEED S.R.L.	Campania	675.197,26	Banca del Mezz Medio Credito Centrale s.p.a

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	3.243.563
5% a riserva legale	Euro	162.178
a riserva straordinaria	Euro	0
a dividendo	Euro	0
a nuovo	Euro	3.081.385

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti

originali depositati presso la società.

Il sottoscritto Dott. FIORENTINO FABIO nato a NAPOLI (NA) il 11/11/1975 consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara di essere iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Salerno Sez di Sala Consilina - Lagonegro al n° 233/A , che nei suoi confronti non sussistono provvedimenti disciplinari che ne impediscano l'esercizio della professione e di essere stato incaricato alla trasmissione dal Legale Rappresentante della società, ai sensi dell'art. 2 comma 54 della Legge 350/2003.

Il sottoscritto Dott. FIORENTINO FABIO nato a NAPOLI (NA) il 11/11/1975, ai sensi dell'art 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

Il sottoscritto Dott. FIORENTINO FABIO nato a NAPOLI (NA) il 11/11/1975, quale incaricato della società, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 3, comma 2-quater, della Legge 340/2000 dichiara, che il documento informatico in formato XBRL, contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico micro e costituente il Bilancio al 31/12/2023 sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la sede della Società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Salerno, autorizzata dal Dipartimento delle Entrate di Salerno, prot. n° 14811 in data 5/11/2001

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Data,6/05/2024

Cogefeed S.r.l.

Sede in Via Spadarea 11 84030 TORRACA (SA) Capitale Sociale euro 2.300.000 i.v.

Codice fiscale / Partita IVA / Registro Imprese 05289610650 - REA 434797

BILANCIO Consolidato al 31/12/2023

Gli importi sono espressi in euro

	Anno corrente
A. CREDITI VERSO SOCI	
Versamenti richiamati	2,500
Versamenti non richiamati	-
B. IMMOBILIZZAZIONI	
B.I Immobilizzazioni immateriali	
1.Costi impianto e ampliamento	837
2.Costi di sviluppo	-
3.Diritti di brev. industr. e di utilizzo opera di ingegno	8,602
4.Concessioni, licenze, marchi	-
5.Avviamento	
6.Immobilitazioni immateriali in corso e acconti	24,210
7.Diritti pluriennali alle prestazioni calciatori	
8.Altre immobilizzazioni immateriali	17,213
Totale	50,862
B.II Immobilizzazioni materiali	
1.Terreni e fabbricati	458,496
2.Impianti e macchinario	1,833,121
3.Atrezzature industriali e commerciali	11,882
4.Altri beni	12,196
5.Immobilitazioni materiali in corso e acconti	987,649
6.Beni condotti in locazione finanziaria	-
Totale	3,303,344
B.III Immobilizzazioni finanziarie	
1.Partecipazioni in:	
a) Partecipazioni in imprese controllate	
b) Partecipazioni in imprese collegate	
c) Partecipazioni in imprese controllanti	
d) Partecipazioni in altre imprese	-
2. Crediti	
a) verso imprese controllate	
- entro l'esercizio successivo	
- oltre l'esercizio successivo	-
b) verso imprese collegate	
- entro l'esercizio successivo	-
- oltre l'esercizio successivo	-
c) verso imprese controllanti	
- entro l'esercizio successivo	-
- oltre l'esercizio successivo	-

d) verso altri		
- entro l'esercizio successivo	2,989	
- oltre l'esercizio successivo	-	
	-	2,989
3. Altri titoli		1,211,982
4. Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale		1,214,971
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		4,569,177

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I Rimanenze

1. Materie prime		
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-
3. Lavori in corso su ordinazione		-
4. Prodotti finiti e merci		-
5. Acconti su scorte		-
Totale		-

C.II Crediti

1. Crediti verso clienti		
- entro l'esercizio successivo	3,806,157	
- oltre l'esercizio successivo	-	
	-	3,806,157
2. Crediti verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo	-	
	-	-
3. Crediti verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo	46,700	
- oltre l'esercizio successivo	-	
	-	46,700
4. Crediti verso imprese controllanti		
- entro l'esercizio successivo	4,000	
- oltre l'esercizio successivo	-	
	-	4,000
5. Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio successivo	39,200	
- oltre l'esercizio successivo	-	
	-	39,200
5-bis. Crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	4,715,837	
- oltre l'esercizio successivo	11,610,926	
	-	16,326,763
5-ter. Imposte anticipate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo	-	
	-	-

5-quater. Crediti verso altri		
- entro l'esercizio successivo	40,169	
- oltre l'esercizio successivo	-	
	-	40,169
Totale		20,262,989

C.III Attività finanziaria non immobilizzata

1. Partecipazioni in imprese controllate		-
2. Partecipazioni in imprese collegate		-
3. Partecipazioni in imprese controllanti		-
4. Altre partecipazioni		-
5. Azioni proprie		-
6. Altri titoli		-
Totale		-

C.IV Disponibilità liquide

1. Depositi bancari e postali		1,030,915
2. Assegni		
3. Cassa		5,026
Totale		1,035,941

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE **21,298,930**

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi		-
Risconti attivi		-
Totale		-

TOTALE ATTIVITA' **25,870,607**

Anno corrente

A. PATRIMONIO NETTO

I. Capitale sociale		2,300,000
II. Riserva sovrapprezzo quote		-
III. Riserva rivalutazione		-
IV. Riserva legale		181,669
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII Altre riserve		40,093
a. Riserva da consolidamento	5,139	
b. Effetto conversione	-	
d. Riserva straordinaria	34,954	
f. Altre riserve		
VIII. Utili(perdite) portati a nuovo		2,844,865
di cui : Utili Indivisi		
IX. Utile(perdita) d'esercizio		3,105,332
Perdita ripianata nell'esercizio		-
Patrimonio netto del gruppo		8,471,959
X) Capitale e riserve di terzi		-

XI) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza dei terzi -

Patrimonio netto di terzi -

Totale Patrimonio Netto 8,471,959

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

1. Fondo trattamento quiescenza
2. Fondo imposte, anche differite
3. Fondo di consolid. per rischi ed oneri futuri
4. Altri 1,487,803

Totale fondi per rischi e oneri 1,487,803

C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO 12,629

D. DEBITI

1. Obbligazioni
Entro l'esercizio successivo -
Oltre l'esercizio successivo -

2. Obbligazioni convertibili
Entro l'esercizio successivo -
Oltre l'esercizio successivo -

3. Debiti verso soci per finanziamenti
Entro l'esercizio successivo -
Oltre l'esercizio successivo -

4. Debiti verso banche
Entro l'esercizio successivo 1,634,222
Oltre l'esercizio successivo 1,966,706
3,600,928

5. Debiti altri finanziatori
Entro l'esercizio successivo -
Oltre l'esercizio successivo -

6. Acconti
Entro l'esercizio successivo -
Oltre l'esercizio successivo -

7. Debiti verso fornitori
Entro l'esercizio successivo 4,362,295
Oltre l'esercizio successivo -
4,362,295

8. Debiti rappresentati da titoli di credito
Entro l'esercizio successivo -
Oltre l'esercizio successivo -

9. Debiti verso controllate
Entro l'esercizio successivo -

Oltre l'esercizio successivo	-	-
10. Debiti verso collegate		
Entro l'esercizio successivo	5,300	
Oltre l'esercizio successivo		5,300
11. Debiti verso controllanti		
Entro l'esercizio successivo	1,250	
Oltre l'esercizio successivo		1,250
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Entro l'esercizio successivo	15,000	
Oltre l'esercizio successivo		15,000
12. Debiti tributari		
Entro l'esercizio successivo	5,090,859	
Oltre l'esercizio successivo	435,986	5,526,845
13. Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale		
Entro l'esercizio successivo	21,744	
Oltre l'esercizio successivo	-	21,744
14. Debiti verso Enti - Settore specifico		
Entro l'esercizio successivo		
Oltre l'esercizio successivo	-	-
15. Altri debiti		
Entro l'esercizio successivo	62,000	
Oltre l'esercizio successivo	-	62,000
Totale		13,595,361

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi		
Risconti passivi		2,302,855
Totale		2,302,855

TOTALE PASSIVITA'	25,870,608
--------------------------	-------------------

- 0

Anno corrente

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		15,167,549
2. Var. rimanenze prodotti in lavoro, finiti, semilavorati	-	107,500
3. Var. lavori in corso su ordinazione		-
4. Incrementi di immobilizzazione per lavori interni		-
5. Altri ricavi e proventi		
- vari		765,489
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quota esercizio)		
		-

Totale **15,825,538**

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6. Costi per materie prime, materie di consumo e merci		2,848,810
7. Costi per servizi		4,028,525
8. Costi per godimento beni terzi		109,021
9. Costi per il personale		
a) Salari e stipendi	200,851	
b) Oneri sociali	57,261	
c) Trattamento di fine rapporto	6,931	
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
		-
		265,043
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12,069	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	226,117	
c) Altre svalutazioni per le immobilizzazioni		
d) Svalutazione crediti attivo circolante		
		-
		238,186
11. Var. rimanenze materie prime, suss., consumo, merci		
12. Accantonamenti per rischi		1,550,903
13. Altri accantonamenti		-
14. Oneri diversi di gestione		342,553

Totale **9,383,041**

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE **6,442,497**

C. Proventi e oneri finanziari

15. Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate	-	
- altri	-	
		-
16. Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	-	
- da imprese collegate	-	
- da imprese controllanti	-	
- altri	582,596	
		582,596
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	

d) proventi diversi dai precedenti		
- da imprese controllate	-	
- da imprese collegate	-	
- da imprese controllanti	-	
- altri		
		-
		582,596
17. Interessi ed altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	-	
- da imprese collegate	-	
- da imprese controllanti	-	
- verso banche	-	
- altri	1,682,451	
	1,682,451	
		1,682,451
17-bis. Utili e perdite su cambi:	-	
		-
Totale		- 1,099,855
D. Rettifiche di valore di attività finanziaria		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	
	-	
		-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	
	-	
		-
Totale		-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		5,342,642
22. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti		2,175,899
b) Imposte differite (anticipate)		
c) Imposte anticipate sul reddito d'esercizio		-
d) Imposte esercizi precedenti		61,411
Totale		2,237,310
RISULTATO ESERCIZIO		3,105,332
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO PER IL GRUPPO	3,105,332	
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-	

Cogefeed S.r.l.

Sede in Via Spadarea 11 84030 TORRACA (SA) Capitale Sociale euro 2.300.000 i.v.

Codice fiscale 05289610650 / Partita IVA 05289610650 / Registro Imprese 05289610650 - REA 434797

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio Consolidato al 31/12/2023.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/1991, che ha attuato in Italia la VII Direttiva CEE, ed integrate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto legislativo con le integrazioni delle poste tipiche del bilancio consolidato.

La Nota Integrativa, parte integrante del presente Bilancio, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati del Bilancio Consolidato e contiene le informazioni per esso richieste dal Decreto Legislativo n. 127/1991 e dai principi contabili in materia di bilancio consolidato. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una migliore rappresentazione, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio consolidato viene corredato dalla relazione sulla gestione. A corredo del bilancio di esercizio della società Cogefeed S.r.l. (di seguito la "Società" o "Cogefeed" o "Capogruppo") e del bilancio consolidato relativi al periodo chiuso al 31/12/2023, è stata redatta la Relazione sulla Gestione, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile e facendo riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, che inserendo il comma 2-bis nell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, ha consentito la predisposizione di una Relazione sulla Gestione relativa al bilancio di esercizio e consolidato in un unico documento, dando maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel perimetro di consolidamento e con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società e, congiuntamente alla controllata al 100% FG ESCO S.r.l. (di seguito "FG ESCO" o "Controllata"), del Gruppo, all'andamento e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla Società e dal Gruppo nel corso dell'esercizio.

L'esposizione delle componenti di Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, tenendo conto delle modifiche apportate dal D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successivamente dal D. Lgs. n. 139/2015, con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 127/91.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto sulla base dei bilanci predisposti dai rispettivi Consiglio di Amministrazione delle singole società incluse nel consolidamento, riclassificati al fine di uniformarli agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c. e rettificati per stornare poste di natura fiscale e per uniformarli ai principi contabili, omogenei nell'ambito del Gruppo.

Il bilancio consolidato è composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati di Gruppo relativi esclusivamente all'esercizio concluso al 31/12/2023, dunque senza indicazione di valori comparativi al 31/12/2022 e privo di Rendiconto Finanziario consolidato, in quanto riferito al primo anno di consolidamento della Controllata, nonché di redazione del bilancio consolidato. Gli importi dello stesso risultano essere espressi in Euro.

Si ricorda che gli Organi Amministrativi della società Cogefeed S.r.l., data la necessità di privilegiare l'attendibilità dei dati di bilancio legati alla riorganizzazione dell'assetto societario, hanno convocato l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 nel maggior termine previsto di 180 gg., come da previsione ex art. 27 del vigente statuto societario, in presenza di particolari esigenze connesse alla struttura ed all'oggetto della società. Peraltro, nell'anno in questione, le particolari esigenze risultano determinate anche dalla succitata revisione dei principi contabili che ha reso necessaria una profonda revisione delle poste di bilancio.

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n.139 (c.d. “decreto bilanci”), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d’esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l’obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l’Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

La rappresentazione degli effetti del cambiamento di criterio adottato è esplicitata nella sezione della presente Nota integrativa dedicata alla voce in cui è iscritta l’attività oggetto del cambiamento medesimo.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell’art. 2427 del codice civile, contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio Consolidato.

Area di Consolidamento

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 trae origine dai bilanci d'esercizio della società Cogefeed S.r.l. e dalle società nella quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.c.

Segue l’elenco delle partecipazioni incluse nell’area di consolidamento, con l’indicazione della metodologia utilizzata.

Società consolidate con il metodo dell’integrazione globale:

Denominazione Sociale	Sede legale	Capitale sociale	% possesso della Capogruppo al 31/12/2023	% interessenza al 31/12/2023	Nota
Cogefeed S.r.l.	Torraca	2.300.000	Capogruppo	Capogruppo	attività edilizia in generale ed in qualunque settore, di opere pubbliche e private; attività di progettazione, costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici civili e di qualunque altro tipo; attività di progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti elettrici sanitari, termici ed efficientamento energetico di edifici civili ed industriali compresi gli impianti da fonti rinnovabili
FG Esco S.r.l.	Torraca	10.000	100%	100%	attività nel settore della ricerca, approvigionamento, produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita, utilizzo e recupero delle energie

Principi di Consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell’integrazione globale. Non esistono esclusioni per eterogeneità e non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società, già predisposti dai relativi consigli di amministrazione per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal gruppo.

I criteri adottati per l’applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- ❖ il valore contabile delle partecipazioni detenute direttamente ed indirettamente dalla Capogruppo viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell’assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle

società controllate incluse nell'area di consolidamento nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta;

- ❖ l'eventuale maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto alle corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti viene allocato, ove possibile, agli elementi dell'attivo delle società incluse nel consolidato fino a concorrenza dei valori correnti degli stessi e per la parte residua, se positiva, tra le immobilizzazioni immateriali alla voce "Avviamento" e, se, negativa, in una voce del patrimonio netto consolidato denominato "Riserva di Consolidamento". Le differenze positive possono scaturire dal differente valore attribuito ai valori patrimoniali, possono derivare da una sottovalutazione di una posta contabile delle attività o di una sopravvalutazione di passività nei bilanci individuali, dall'esistenza di un avviamento, da una errata valutazione, il valore dell'impresa è inferiore al valore negoziato. Nel caso di differenza negativa, le ragioni possono essere individuate in una sopravvalutazione contabile dell'attivo o di una sottovalutazione delle passività, nell'esistenza di un avviamento negativo o badwill, da una errata valutazione di un avviamento negativo;
- ❖ la differenza da annullamento imputata ad "Avviamento" viene ammortizzata a quote costanti in 10 esercizi. Tale periodo di ammortamento è ritenuto congruo in relazione alle capacità reddituali presenti e future delle partecipate. Peraltro, solamente quando tale eccedenza rappresenta un effettivo maggior valore della partecipata, recuperabile tramite i redditi futuri generati dalla stessa, essa viene iscritta nella voce dell'attivo "Avviamento". Quando altresì l'eccedenza non corrisponde ad un reale maggior valore della partecipata, bensì è dovuta ad un "cattivo affare", essa viene addebitata integralmente al conto economico consolidato. Il residuo della differenza da annullamento non allocabile nelle attività e passività e nell'avviamento della controllata, è imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione" OIC 17;
- ❖ l'eventuale residuo, se negativo è iscritto in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva di Consolidamento", ovvero se la differenza da annullamento (così definita dal principio contabile 17) è relativa in tutto in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri". Il fondo verrà utilizzato negli esercizi successivi a fronte delle perdite che si rilevano nella partecipata, in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto. Nel caso in cui le perdite non si verificassero il fondo andrebbe utilizzato, come indica il principio contabile 17, imputandolo alla voce del conto economico "A5 altri ricavi e proventi";
- ❖ sono state eliminate, se presenti e di ammontare significativo, le operazioni avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e debito, di costi e ricavi e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale, al fine di evidenziare solo i saldi e le operazioni tra il gruppo e i terzi;
- ❖ le partecipazioni acquisite nel corso dell'esercizio vengono incluse nell'area di consolidamento dalla data di acquisizione del controllo;
- ❖ ai sensi dell'art. 32, commi 3 e 4., del D. Lgs. 127/91, la parte del capitale e delle riserve delle società controllate di competenza dei soci terzi è iscritta in una voce del patrimonio netto consolidata denominata "Capitale e riserve di terzi", così come la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta in una voce denominata "Utile (perdita) di competenza di terzi";
- ❖ Non tutti i bilanci iscritti nell'area di consolidamento sono espressi in Euro. Pertanto, è stata iscritta un'opposita voce nel Patrimonio Netto Consolidato denominata "Riserva da differenza di traduzione".

Data di riferimento del Bilancio Consolidato

Ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 127/91, la data di riferimento del presente Bilancio Consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio della società Capogruppo, che rappresenta anche la data di chiusura delle altre società del Gruppo.

I dati contabili utilizzati per il consolidamento sono dunque costituiti dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2023 redatti dalla società Capogruppo e dalle società controllate, così come indicato nel paragrafo relativo all'area di consolidamento.

Valuta di riferimento

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del c.c. e la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di Euro, in dati di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuta mediante arrotondamento.

La somma algebrica dei differenziali generati dall'arrotondamento ha solo rilevanza extracontabile ed è stata allocata tra le "Altre riserve", per gli arrotondamenti dello stato patrimoniale.

La presente Nota Integrativa è redatta in Euro.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio consolidato

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico in attuazione al novellato schema di bilancio.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Principi di redazione del bilancio consolidato

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, tenendo conto altresì della funzione economica degli elementi attivi e passivi considerati. Conformemente ai Principi contabili nazionali e alla regolamentazione Comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ai sensi dell'art. 2423 del c.c., non si è rispettato l'obbligo previsto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

È stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 del c.c. in tema di criteri di valutazione, con particolare riferimento al criterio del costo ammortizzato per i crediti ed i debiti, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio Consolidato

Lo Stato Patrimoniale Consolidato, il Conto Economico Consolidato e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del c.c., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:

- l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità, se presenti. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto Economico nell'esercizio di sostenimento;
- l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;

- l'abolizione della separata indicazione del "disaggio" e dell'"aggio su prestiti";
- l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale;
- l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto Economico;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Gli elementi dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale Consolidato sono valutati con criteri uniformi nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2426 c.c. e corrispondono a quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della Capogruppo.

Cambiamento dei criteri di valutazione

Con l'introduzione del D.lgs. n. 139/2015, si è proceduto al cambiamento dei criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio delle seguenti poste:

- costi di ricerca e pubblicità;
- ammortamento di costi di sviluppo ed avviamento;
- azioni proprie;
- strumenti finanziari derivati;
- partecipazioni in imprese controllate e collegate in relazione al metodo del patrimonio netto;
- poste in valuta;
- attrezzature e materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte nell'attivo ad un valore costante.

Tale cambiamento, rilevato nell'esercizio in commento, si è reso necessario in forza di una variazione di una norma di legge e non per volontà degli amministratori. Le voci succitate non hanno avuto particolari riflessi nella redazione del bilancio consolidato, per cui non si è reso necessario alcun adeguamento con effetti retroattivi.

Si precisa che a norma dell'art. 2435-bis c. 7 C.C., la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al valore di mercato, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale. Si precisa altresì come non vi sono crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc.,

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del Principio Contabile OIC 26.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale Consolidato sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	quota di vita utile attribuibile a ciascun esercizio
Costi di impianto e ampilamento	1/5
Costi di sviluppo	1/5
Licenze d'uso programmi	1/3
Marchi e avviamento	1/18
Pneri ristrutturazione debito	1/7
Oneri pluriennali su beni di terzi	Residua durata del contratto
Altre immobilizzazioni immateriali	1/7

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno

I "Costi per diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno" sono pari a Euro 8.602 al netto degli ammortamenti. La voce è interamente riferibile a licenze per uso software.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rappresentate da delle spese per l'acquisto di software per importi non rilevanti, in misura maggiore sono relativi alle spese di connessione MT/BT degli impianti in corso di completamento.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce altre immobilizzazioni immateriali, pari a 17.213 Euro, si riferisce principalmente ad oneri pluriennali afferenti i lavori di manutenzione straordinaria che hanno interessato la centrale termica di Roma alla Via Riccardo Bacchelli, come da contratto del 14/11/2019.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rappresentate dalle spese di connessione MT/BT degli impianti in corso di completamento.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto ind.le e di utiliz. delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Diritti pluriennali alle prestazioni calciatori	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio									
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni nell'esercizio									
Variazioni nell'esercizio	837	-	8.602	-	-	24.210	-	17.213	50.862
Totale variazioni	837	-	8.602	-	-	24.210	-	17.213	50.862
Valore di fine esercizio									
Valore di bilancio	837	-	8.602	-	-	24.210	-	17.213	50.862

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni immateriali	quota di vita utile attribuibile a ciascun esercizio
Impianti generici	10%
Impianti specifici	12,5%
Centrali termoelettriche	9%
Attrezzatura varia laboratorio	40%
Mobili, arredi e macc. ufficio	12%
Macc.ufficio elettroniche	20%
Automezzi/mezzi interni	20%
Autovetture	25%
Fabbricati	4%
Costruzioni leggere	10%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Secondo quanto richiesto dall'art. 10 della L.72/83, precisiamo che nessun bene iscritto in bilancio è stato in passato oggetto di rivalutazione.

Terreni e fabbricati

Per quanto riguarda i fabbricati non strumentali (per esempio a destinazione abitativa), si evidenzia che l'edizione 2016 del principio contabile n.16 ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, consentendo di applicare prospettivamente tale modifica dei principi contabili. Tuttavia, si è ritenuto corretto proseguire la politica di non assoggettamento ad alcun ammortamento anche per l'anno in corso. La voce "terreni e fabbricati" si riferisce all'acquisto di alcuni terreni siti nel comune di Buonabitacolo e destinati alla installazione di cinque parchi fotovoltaici, per la realizzazione dei quali sono in corso i lavori. Il costo di acquisto è di €.458.496.

Impianti e macchinari

La voce "Impianti e macchinari" si riferisce prevalentemente a:

- la centrale termoelettrica di Roma attualmente concessa in affitto alla società Samox S.r.l., contratto in scadenza il 31/01/2028, il cui costo di acquisizione nel 2015 è stato pari ad €.1.700.000;
- la centrale termoelettrica di San Giuliano Terme, il cui costo di acquisizione nel 2015 è stato di €.700.000;

- la centrale idroelettrica di Porto Recanati per quanto riguarda la controllata FG Esco S.r.l.. il cui costo è pari € 510.121.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce “Attrezzature industriali e commerciali” si riferisce prevalentemente ad attrezzature industriali, impianti, macchinari e mezzi di trasporto utilizzati per lo svolgimento delle varie attività aziendali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale. Al 31.12.2023 ammontano a €.987.649 e rappresentano i lavori in corso di completamento relativi ai parchi fotovoltaici in corso di realizzazione nel Comune di Buonabitacolo.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Beni condotti in locazione finanziaria	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio							
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni nell'esercizio							
Variazioni nell'esercizio	458.496	1.833.121	11.882	12.196	987.649		3.303.344
<i>Totale variazioni</i>	458.496	1.833.121	11.882	12.196	987.649	-	3.303.344
Valore di fine esercizio							
Valore di bilancio	458.496	1.833.121	11.882	12.196	987.649	-	3.303.344

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalla modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, come previsto dall'art. 2426 n.4 del codice civile.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante né esistono diritti d'opzione o privilegi.

Crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati ammontano ad Euro 2.989, come evidenziato nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	-	2.989	2.989	2.989	-
Totale crediti immobilizzati	-	2.989	2.989	2.989	-

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti, l'importo di €2.989 è riferito a depositi cauzionali su contratti.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la Società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, nonché all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	1.211.982	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	1.211.982	-
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	1.211.982	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	1.211.982	-

Nel bilancio sono iscritti fra i titoli immobilizzati le seguenti posizioni:

1. FIDEURAM S.P.A, GESTIONI, sono detenuti i seguenti titoli:

- ALPHA 8, €105.518,17;
- ACTIVE BETA 15, €116.472,66;
- ACTIVE BETA 50, €53.454,99;
- ACTIVE BETA 15, EMERGING PLUS €64.200,30;
- ACTIVE BETA,100 €82.904,54;
- IDEA STRAT LIQ. ALT.,€63.800,14;
- ELIGO FONDI, €153.978,76;
- TOTALE GP OMNIA €640.137,56

2. FIDEURAM S.P.A. PORTAFOGLIO FINANZIARIO, sono detenuti i seguenti asset:

- GLOBAL CREDIT BOND, €31.278,23;
- EMERGING MARKET BOND, €32.248,24;
- GLOBAL EQUITY, €32.092,20;
- CHINA BOND, €18.488,48;
- BOND STRATEGIES, €45.000,18;
- MULTIASSET STRATEGIES 70,€52.056,18;

-REAL ASSET,€37.060,87;
-SUSTAINABLE INFRASTRUCTURE,€38.748,69;
-NET ZERO TRANSITION,€ 22.163,63;
-USA VALUE, € 19.888,56;
-AGROINDUSTRY, €22.635,35;
-AUTOMATION,€29.484,80;
-EUROPEAN BANKS, €48007,57;
-DIVIDEND ARISTOCRAT, €36.964,34;
TOTALE FOGLI FIDEURAM €466.117,32

3.BPER BANCA S.P.A., sono detenuti i seguenti titoli:

-FONDO ETICA AZIONARIO CLASSE R PORT, €31.156,69;
-ARCA GREEN LEADERS ACC PORT, €15.093,65;
-JPM FUNDS EMERGING MARKETS EQUITY D ACC, €1.580,28;
-JPM FUNDS CHINA, €7.630,76.
TOTALE BANCA BPER S.P.A. €55.461,40

4.BANCA BPM S.P.A, sono detenuti i seguenti Fondi:

-ANIMA ES.BIL. A CUM,€95.367,66;
-PICTET D.COM SIVAV R,€33.562,52;
-PICTET GLOBAL MEGATR, €31.578,91
TOTALE FONDI BPER BANCA SPA, €160.509,09

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio sono state iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico per la società. Risultano iscritti al costo ammortizzato di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore". Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, c.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n.11002832758 del 22/12/2021

Durata del contratto di leasing mesi 36

Bene utilizzato veicolo Alfa Romeo Stelvio codice costruttore 630NAG2000;

Costo del bene pari a Euro 47.295,08;

Maxi canone pagato, pari a Euro 5.000

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Non esistono crediti con scadenza superiore ai 5 anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	< 1	da 1 a 5
Crediti verso clienti	-	3.806.157	3.806.157	3.806.157	-
Crediti verso imprese controllate	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate	-	46.700	46.700	46.700	-
Crediti verso imprese controllanti	-	4.000	4.000	4.000	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	39.200	39.200	39.200	-
Crediti tributari	-	16.326.763	16.326.763	4.715.837	11.610.926
Crediti per imposte anticipate	-	-	-	-	-
Crediti verso Enti-settore specifico	-	-	-	-	-
Crediti verso altri	-	40.169	40.169	40.169	-
Totale	-	20.262.989	20.262.989	8.652.063	11.610.926

Crediti verso clienti

Il saldo di euro 3.806.157 è rappresentato dai crediti per le opere di efficientamento energetico e sismico terminate entro il 31/12/2023, ma i cui visti e la relativa cessione del credito è stata effettuata entro febbraio 2024. Pertanto, i suddetti crediti si sono trasformati in crediti tributari al principio dell'esercizio 2024.

Crediti verso imprese collegate

L'importo di euro 46.700 è rappresentato dai crediti di Cogefeed S.r.l. verso la società collegata Enerin S.r.l. Sono somme anticipate a favore della Eneri srl posseduta interamente dal socio Anna Cosentino, le somme sono state anticipate a fronte di rapporti commerciali intrattenuti a condizioni normali di mercato

Crediti verso imprese controllanti

L'importo di euro 4.000 è rappresentato dai crediti di Cogefeed S.r.l. verso la società controllante Filizola S.r.l. Le somme sono state anticipate a fronte di rapporti commerciali intrattenuti a condizioni normali di mercato

Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

L'importo di euro 39.200 è rappresentato, per euro 36.200 dai crediti di Cogefeed S.r.l. verso la società Energia Group S.r.l., e per i restanti euro 3.000 dai crediti verso Sevian S.r.l.

Crediti tributari

Tale voce è rappresentata dalle prestazioni edili effettuate con sconto in fattura che hanno interessato le opere edili agevolate, in particolare sono riferibili agli interventi sisma bonus 110% ed ecobonus 110% (o in breve “Superbonus 110%). Tali crediti sono stati iscritti a seguito dell’attività svolta sulle 33 commesse aventi ad oggetto ad oggetto immobili condominiali e plurifamiliari siti nella provincia di Salerno. I crediti tributari della Capogruppo in bilancio, per €. 16.232.356, sono riferibili alle opere terminate nel 2023, e saranno utilizzabili nel periodo 2024-2027. L’utilizzo di tali crediti è dettagliato all’interno della Relazione sulla Gestione.

Crediti verso Altri

Il saldo al 31 dicembre 2023 pari ad euro 40.169 accoglie principalmente anticipi a fornitori per euro 15.710 e caparre versate a fornitori per euro 25.000 da parte della Capogruppo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell’attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Totale				
Area geografica		ITALIA	UE	EXTRA-UE
Crediti verso clienti iscritti nell’attivo circolante	3.806.157	3.806.157		
Crediti verso controllate iscritti nell’attivo circolante		-	-	-
Crediti verso collegate iscritti nell’attivo circolante	46.700	46.700	-	-
Crediti verso controllanti iscritti nell’attivo circolante	4.000	4.000	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell’attivo circolante	39.200	39.200	-	-
Crediti tributari iscritti nell’attivo circolante	16.326.763	16.326.763	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell’attivo circolante			-	-
Altri Crediti iscritti nell’attivo circolante	40.169	40.169	-	-
Totale crediti iscritti nell’attivo circolante	20.262.989	20.262.989	-	-

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale ed ammontano ad Euro 1.035.941, come rappresentato nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell’esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	1.030.915	1.030.915
Assegni	-	-	-
Denaro e valori in cassa	-	5.026	5.026
Totale	-	1.035.941	1.035.941

Ratei e risconti attivi

Non presenti.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, c.c).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del Patrimonio Netto e del Passivo dello Stato Patrimoniale Consolidato sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale sociale	-	2.300.000	-		2.300.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-				-
Riserva di rivalutazione	-				-
Riserva legale	-	181.669			181.669
Riserva statutaria	-				-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-			-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	34.954			34.954
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-				-
Versamenti in conto aumento di capitale	-				-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-				-
Versamenti in conto capitale	-				-
Versamenti a copertura perdite	-				-
Riserva da riduzione capitale sociale	-				-
Riserva avanzo di fusione	-				-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-				-
Riserva da conguaglio utili in corso	-				-
Riserva di consolidamento	-	5.139	-		5.139
Effetto conversione	-				-
Varie altre riserve	-	-			-
Totale altre riserve	-	40.093	-	-	40.093
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-				-
Utili (Perdite) portati a nuovo	-	2.844.865	-		2.844.865
di cui : Utili Indivisi	-		-		-
Utile (Perdita) dell'esercizio	-			3.105.332	3.105.332
Perdita ripianata nell'esercizio	-			-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-				-
Patrimonio netto del gruppo	-	5.366.627	-	3.105.332	8.471.959
Capitale e riserve di terzi	-	-			-
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza dei terzi	-		-		-
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-
Totale Patrimonio Netto	-	5.366.627	-	3.105.332	8.471.959

Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale risulta essere pari a Euro 2.300.000, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da quote ai sensi di legge.

Le Altre Riserve risultano ammontare a complessivi Euro 40.093 composta dalla riserva straordinaria per Euro 34.954 e dalla Riserva da consolidamento per Euro 5.139.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Importo	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale					
	Capitale	B	2.300.000		
Totale			2.300.000		
Riserva legale					
	Capitale	B	181.669		
Totale			181.669		
Riserva Statutaria					
	Capitale		0		
			0		
Riserva straordinaria					
	Capitale	A;B;C			
Totale			0		
Varie altre riserve					
	Capitale	E	40.093		
Totale			40.093		
Utili (perdite) portati a nuovo di cui: utili indivisi					
	Capitale	C	2.844.865		
Totale			2.844.865		
Totale Composizione voci PN			5.366.627		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Viene di seguito evidenziato il raccordo tra patrimonio netto e risultato della Capogruppo con il patrimonio netto e il risultato del Gruppo:

	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Come da bilancio d'esercizio della Capogruppo	8.605.051	3.243.563
Storno valore di carico delle partecipazioni	(6.250)	-
Quota parte patrimonio netto e risultati	(126.842)	(138.231)
Differenza di consolidamento	-	-
Plusvalore allocato a terreni	-	-
Altre Scritture di consolidamento	-	-
Totale scritture di consolidamento	-133.092	-138.231
Beni in leasing - IAS 17		
Totale rettifiche di pre-consolidamento	-	-
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	8.471.959	3.105.332
di cui		
Patrimonio Netto e Risultato di pertinenza di terzi	0	0
Patrimonio sociale e risultato netto di pertinenza del Gruppo	8.471.959	3.105.332

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
Fondo per imposte, anche differite	-	-	-
Strumenti Finanziari Derivati Passivi	-	-	-
Altri fondi	-	1.487.803	1.487.803
Totale fondo rischi e oneri	-	1.487.803	1.487.803

La voce Altri fondi, pari a 1.487.803 è composta da:

- una somma pari a 993.879 Euro per gli oneri che la società dovrà sostenere nel 2024 a fronte della cessione dei crediti tributari derivanti da SuperBonus 110% a primari istituti di credito;
- una seconda somma pari a 493.925 Euro imputata a fondo di garanzia pluriennale per le opere edilizie effettuate nel triennio 2021 – 2023.

Altri fondi

Tale voce si riferisce principalmente a fondi rischi e oneri a copertura dell'eventuale insorgenza di contestazioni sulla corretta esecuzione delle opere completate nel corso dell'esercizio e a copertura delle spese di attualizzazione dei crediti tributari che saranno ceduti nel corso dell'anno al sistema bancario.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Esso costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Nella classe C del passivo è evidenziato il debito per TFR, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione, per Euro 5.698.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per Euro 6.931.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Altre variazioni / Utilizzo nell'esercizio	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.698	6.931		6.931	12.629
Totale	5.698	6.931	-	6.931	12.629

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	< 1	da 1 a 5
Obbligazioni	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-
Debiti verso banche	-	3.600.928	3.600.928	1.634.222	1.966.706
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-
Acconti	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	-	4.362.295	4.362.295	4.362.295	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	5.300	5.300	5.300	-
Debiti verso controllanti	-	1.250	1.250	1.250	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	15.000	15.000	15.000	-
Debiti tributari	-	5.526.845	5.526.845	5.090.859	435.986
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	21.744	21.744	21.744	-
Debiti verso enti settore specifico	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	62.000	62.000	62.000	-
Totale debiti	-	13.595.361	13.595.361	11.192.669	2.402.692

Debiti verso banche

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, pari a Euro 3.600.928 di cui della Capogruppo Euro 3.487.489, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Sono presenti i seguenti mutui per la Capogruppo:

-Intesa San Paolo spa: importo erogato €1.500.000 al tasso variabile con aliquota base 2.3%; prima rata scaduta il 29/08/2022, ultima rata in scadenza il 19/01/2025, residuo 658.128;

-Bper Banca spa: importo erogato €30.000,00 al tasso dello 0,73%; stipulato il 27/01/2021 con 23 mesi di preammortamento e 96 mesi di ammortamento, residuo 26.595;

-Bcc Buonabitacolo spa: importo erogato €300.000,00 al tasso del 3.5%; prima rata scaduta il 16/12/2020, ultima rata in scadenza il 16/11/2030, residuo 219.592;

-Banca Sella importo erogato €400.000 al tasso con aliquota base 3.6%, numero rate 96; prima rata scaduta il 12/11/2023, ultima rata in scadenza il 12/10/2031, residuo 389.184;

-Banca BPM-mutuo 05797941 importo erogato €1.000.000 al tasso fisso con aliquota base 1.60%; prima rata scaduta il 12/02/2023, ultima rata in scadenza il 12/01/2025, numero rate 24, residuo €553.738;

-Banco BPM-mutuo 7206178 importo erogato €600.750 al tasso variabile con aliquota base 3.60%; prima rata scaduta il 22/10/2023, ultima rata in scadenza il 22/09/2033, numero rate 120 di cui 12 di preammortamento, residuo €600.750;

-Banco BPM-mutuo 7423135, importo erogato €652.500 al tasso variabile con aliquota base 4.865%; prima rata scaduta il 18/11/2023, ultima rata in scadenza il 18/10/2031, numero rate 96 di cui 12 di preammortamento, residuo €652.500.

Nel computo va considerato l'accensione da parte di Fideuram di un rapporto di conto corrente passivo che al 31/12/2023 registra l'importo di €386.770 a fronte dell'acquisto dei titoli, oltre alla circostanza che il mutuo contratto con Bper Banca ha una lunga fase di preammortamento, come già precisato, e quindi inizierà la fase di ammortamento nel gennaio 2024.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori pari ad Euro 4.362.295 sono principalmente relativi all'approvvigionamento di materiali da costruzione e degli accessori.

Debiti Tributari e Previdenziali

La voce al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 5.548.589 per quanto riguarda i debiti tributari relativi principalmente ai debiti rateizzati per imposte dirette e indirette di esercizi precedenti e a Euro 21.744 per i debiti previdenziali.

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate al 31 dicembre 2023 sono pari ad euro 5.300 e rappresentano una partita debitoria nei confronti della Enerin S.r.l. inerente a rapporti commerciali progressi.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti ammontano ad euro 1.250 al 31 dicembre 2023 ed afferiscono all'acquisto delle quote di FG Esco.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono pari ad euro 15.000 e riguardano rapporti commerciali con la Sevian S.r.l. in liquidazione intrattenute nel corso del 2023 per lavori edili.

Debiti Tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti principalmente della Capogruppo pari a 5.478.916 e suddivisi come di seguito:

-
- Per imposta IRES; pari a Euro 1.759.282;
- Ritenute d'acconto operate, pari a Euro 18.649;
- Debiti per imposta IRAP pari a Euro 416.617;
- Debiti per iva dell'anno 2023, pari ad euro 763.862;
- Debiti per ritenute su lavoro dipendente, pari ad Euro 56.171;
- Debiti per addizionali regionali, pari ad Euro 151;
- Debiti tributari per rottamazione quater, pari ad Euro 132.289;
- Debiti per imposte dirette 2022, pari ad Euro 1.401.538;
- Debiti per imposte dirette 2021, pari ad Euro 85.286;
- Debiti per sanzioni e interessi, pari ad Euro 228.279;
- Debiti per iva annuale 2022, pari ad €.197.828;
- Debiti per cartelle rateizzate, pari ad Euro 28.264.

Nel corso del 2024, successivamente alla chiusura dell'esercizio, la capogruppo a copertura delle esposizioni debitorie relative ai debiti tributari, la società ha stanziato nel modello F24 crediti utili alla compensazione delle imposte correnti già scadute, debito iva 2023, per quelle a scadere e per quelle già rateizzate per le annualità dal 2024-2027, un importo complessivo pari ad euro 2.275.614,68, di cui già compensate alla data odierna €.597.329,27 per vari tributi e € 562.108,71 relativi al debito iva 2023.

Debiti verso istituti di previdenza sociale

La voce debiti verso istituti di previdenza sociale al 31 dicembre 2023 è pari ad euro 21.744, di cui euro 21.722 relativi ad oneri sociali Inps, mentre per euro 21 afferiscono a contributi Inail.

Altri debiti

Il valore degli altri debiti al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 62.000. Essi si riferiscono per Euro 15.206 a debiti verso il personale dipendente; per Euro 43.040 a debiti verso gli amministratori per compensi e per Euro 3.754 a debiti verso soci.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31 dicembre 2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Totale			
Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA-UE
Debiti verso banche	3.600.928	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Acconti	-	-	-
Debiti verso fornitori	4.362.295		
Debiti tributari	5.526.845	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.744	-	-
Altri debiti	83.550	-	-
Totale debiti	-	13.595.361	-

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	-	2.302.855	2.302.855
Totale	-	2.302.855	2.302.855

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I risconti passivi si riferiscono al rinvio di quota parte, esattamente 1/4, dei maggiori ricavi derivanti dalle prestazioni edili effettuate a favore dei committenti che hanno beneficiato delle detrazioni maggiorate, sisma bonus ed ecobonus 110%, fruibili nelle annualità 2024-2025 e relative agli esercizi precedenti per € 631.610.

Nella stessa voce sono appostati i risconti passivi relativi al rinvio del totale dei maggiori ricavi derivanti dalle prestazioni edili effettuate a favore dei committenti che hanno beneficiato delle detrazioni maggiorate, sisma bonus ed ecobonus 110% nel corso del 2023, fruibili nella annualità 2024-2027 pari a complessivi € 1.671.245.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico Consolidato evidenzia il risultato economico consolidato dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale

distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di vendita e di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a Euro 15.167.549. Tale voce ha beneficiato principalmente dell'attività svolta da Cogefeed in qualità di general contractor per commesse riconducibili al Superbonus 110%. Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 tali commesse hanno avuto ad oggetto immobili condominiali e plurifamiliari siti nella provincia di Salerno. Gli altri ricavi e proventi sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad Euro 765.489.

Saldo al 31/12/2023	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.167.549
Var. rimanenze prodotti in corso di lavor., semilav. e finiti	(107.500)
Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
Altri ricavi e proventi	765.489
Contributi in conto esercizio	-
Totale	15.825.538

L'importo della voce "Altri ricavi e proventi" è principalmente riferibile, per Euro 315.805, al ricavo aggiuntivo pari alla maggiorazione del beneficio concesso per la realizzazione di opere edili agevolate al 110% rispetto alla spesa sostenuta. La voce accoglie inoltre sopravvenienze attive per Euro 197.774 riconducibili allo stralcio dei debiti tributari iscritti per sanzioni e interessi, in virtù dell'adesione ai benefici concessi dalla legge 197/2022, detta anche "Rottamazione Quater", e ricavi per fitti attivi pari a € 222.698 relativi all'affitto di un impianto di Cogenerazione e di una centrale termoelettrica alla Società Samox s.r.l.. Sono presenti infine sopravvenienze attive pari ad euro 29.169.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Area geografica	Fatturato	%
ITALIA	15.167.549	100%
UE		
EXTRA-UE		
Totale	15.167.549	100%

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a Euro 9.383.041. Tali costi sono in prevalenza costituiti da professionisti, quali geometri, e sub contractor cui Cogefeed esternalizza le attività di realizzazione delle commesse di efficientamento energetico.

	Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22
Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	2.848.810	-
Servizi	4.028.525	-
Godimento beni di terzi	109.021	-
Costo del personale	265.043	-
Ammortamenti e svalutazioni	238.186	-
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
Accantonamenti per rischi	1.550.903	-
Altri accantonamenti	-	-
Oneri diversi di gestione	342.553	-
Totale	9.383.041	-

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contrasti collettivi.

Durante l'esercizio non si è fatto ricorso a:

- cassa integrazione;
- utilizzo concordato ferie massive.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Di seguito si fornisce un dettaglio degli stessi raggruppati per categoria:

Interessi e altri proventi finanziari	Saldo al 31/12/23
Altri proventi da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono part.	582.596
Totale	582.596
Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	1.682.451
Totale	1.682.451
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 1.099.855

Composizione degli altri proventi da titoli

Il saldo degli altri proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni, per Euro 582.596, è riferito a ricavi accessori connessi alle prestazioni principali quali costi per servizi resi o per riaddebito oneri concernenti la cessione dei crediti al sistema bancario e il riaddebito delle prestazioni professionali afferenti le opere edilizie. I proventi finanziari sono costituiti dal ribaltamento ai committenti di quota parte degli oneri di attualizzazione finanziaria dei crediti tributari fruibili in 4 annualità e fatturati con competenza 2023.

Composizione degli altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari pari a Euro 1.682.451 rappresentano il costo di cessione dei crediti tributari al sistema bancario.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si evidenzia che a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs 139/2015 in tema di schemi di bilancio l'intera Area Straordinaria del conto economico è stata eliminata e, pertanto, i proventi straordinari o di carattere eccezionale vengono esposti alla voce A5 mentre gli oneri straordinari vengono esposti alla voce B14 o, se riferiti ad imposte di anni precedenti, alla voce I20. Di cui Euro 271.276 della Capogruppo e la restante parte della Fg Esco S.r.l.

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	342.553	Vari

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le società rientranti nel perimetro di consolidamento hanno provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Per quanto riguarda le imposte sul reddito, le società partecipanti al Gruppo dal 2017 non aderiscono più al regime fiscale del "consolidato fiscale nazionale".

Le imposte anticipate/differite derivanti da scritture di consolidamento, si riferiscono alle scritture per la contabilizzazione dei contratti di leasing ai sensi del principio IAS 17.

Società	Imposte correnti	Imposte differite e anticipate	Imposte relative ad esercizi precedenti	Anticipate/differite da scritture di consolidamento	Totale imposte
Cogefeed Srl	2.175.899	-	6.115	-	2.182.014
FG Esco Srl	-	-	55.296	-	55.296
Totale	2.175.899	-	61.411	-	2.237.310

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Categoria	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	6
Operai	3
Altri dipendenti	0
TOTALE DIPENDENTI	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenzia che per l'anno 2023 la società ha corrisposto compensi all'amministratore per l'importo di Euro 100.000.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano che sono presenti corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale e/o dalla società di revisione legale per Euro 17.903.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllate;
- le società collegate;
- la società controllante;
- le società sottoposte al controllo della controllante.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura dell'operazione	Importo
DEBITI COMMERCIALI VERSO COLLEGATE, ENERIN SRL	5.300
CREDITI FINANZIARI VS.CONTROLLATE FG ESCO SRL, ESIG. OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO	385.120
CREDITI COMMERCIALI VS COLLEGATE ENERIN SRL	46.700
CREDITI COMM. VS CONTROLLANTI:FILIZOLA SRL	4.000
CREDITI COMM. ENERGIA GROUP SRL	39.200
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLANTI,FILIZOLA SRL	1.250
DEBITI VERSO IMPRESECONTROLLATE DA CONTROLLANTI SEVIAN SRL IN LIQUIDAZIONE	15.000

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si segnala di seguito la natura e l'obiettivo degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, da cui derivano rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

BANCA	TIPO GARANZIA RICEVUTA	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
BPER	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	FONDO DI GARANZIA PER LE PMI – COVID 19 A GARANZIA DI FICSO CHIRO MCC 30K COVID 19 SEN	26.649,00
BPER	GARANZIE PRESTATE DALLA SOC. ALLA BANCA A FAVORE DI TERZI	FIDEIUSSIONE SOLIDALE LIMITATA A GARANZIA DI MUTUO CHIROGRAFARIO FIN ENERGY	246.000,00
BPM	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	GARANZIA PERSONALE SPECIFICA LIMITATA	1.000.000,00
BPM	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	GARANZIA PERSONALE SPECIFICA LIMITATA	600.750,00
BPM	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	GARANZIA PERSONALE SPECIFICA LIMITATA	652.500,00
INTESA S.PAOLO	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	FONDO DI GARANZIA PE	566.587,00
INTESA S.PAOLO	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	FIDEIUSS. 1A IST. SP	708.234,00

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si rimanda a quanto scritto nella Relazione sulla Gestione al presente bilancio consolidato.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio, come già precisato, non sussistono strumenti finanziari derivati

Nota integrativa, parte finale

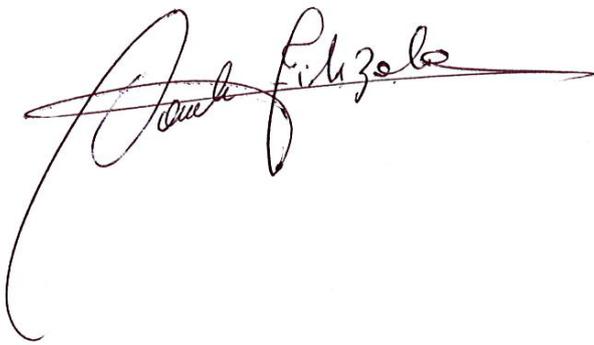
Signori Soci, Vi confermiamo che la Nota Integrativa al Consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico. Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio al 31/12/2023, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Torraca (SA) li, 06/05/2024

Amministratore Unico

(Danile Filizola)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Danile Filizola', with a long horizontal stroke extending to the right.

**Relazione sulla Gestione
del bilancio di esercizio
e del bilancio
consolidato di
COGEFEED S.r.l.**

al 31 dicembre 2023



Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2023

Sommario

1 - Organi sociali di COGEFEED S.r.l.	5
2 - Premessa	8
3 - Condizioni operative e sviluppo dell'attività	9
4 - Andamento economico generale	11
5 - Mercato di riferimento italiano dell'efficientamento energetico	13
6 - Mercato di riferimento italiano delle energie rinnovabili	16
6 - Sintesi dei fatti rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio	19
7 - Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati	21
8 - Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari al 31/12/2023	29
Conto economico riclassificato di Cogefeed S.r.l.	30
Stato patrimoniale riclassificato di Cogefeed S.r.l.	33
Indebitamento Finanziario Netto di Cogefeed S.r.l.	36
9 - Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	38
10 - Investimenti	39
12 - Rapporti con parti correlate	40
14 - Informazioni relative ai rischi e alle incertezze cui è esposta la società	41
15 - Evoluzione prevedibile della gestione	43



Capogruppo:

COGEFEED S.r.l.

Capitale sociale interamente versato: € 2.300.000,00

Sede legale: via Spadarea n. 11 – 84030 – Torraca (SA)

Numero REA SA-434797

Partita IVA e Codice Fiscale: 05289610650

Forma giuridica: società a responsabilità limitata

Settore di attività prevalente (ATECO): 412000

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Appartenenza a un gruppo: si

Società controllata:

Fg Esco S.r.l.

Capitale sociale: € 10.000

Capitale sociale versato: € 2.500¹

Sede legale: via Spadarea n. 11 – 84030 – Torraca (SA)

Numero REA SA-434797

Partita IVA e Codice Fiscale: 05289610650

¹ Nel mese di aprile del 2024, Cogefeed S.r.l. ha effettuato un versamento di Euro 7.500, versando per intero il capitale sociale della FG ESCO S.r.l..

A close-up photograph of several green corn leaves, showing their characteristic parallel veins. The leaves are vibrant green and fill the entire frame, creating a textured, natural background.

**1 - Organi sociali di
COGEFEED S.r.l.**



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Amministratore unico

Daniele Filizola

COLLEGIO SINDACALE

Non presente

SOCIETA' DI REVISIONE

Audirevi S.p.A.

A close-up photograph of green leaves, likely from a plant like a corn or similar, showing prominent, parallel veins. The leaves are a vibrant green color and are slightly blurred, creating a sense of depth and texture. The lighting is bright, highlighting the intricate patterns of the leaf veins.

2

2 - Premessa

Signori soci,

A corredo del bilancio di esercizio della società Cogefeed S.r.l. (di seguito la “Società” o “Cogefeed”) e del bilancio consolidato relativi al periodo chiuso al 31/12/2023, è stata redatta la presente Relazione sulla Gestione, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile e facendo riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, che inserendo il comma 2-bis nell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, ha consentito la predisposizione di una Relazione sulla Gestione relativa al bilancio di esercizio e consolidato in un unico documento, dando maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel perimetro di consolidamento e con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società e, congiuntamente alla controllata al 100% FG ESCO S.r.l. (di seguito “FG ESCO” o “Controllata”), del Gruppo, all'andamento e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla Società e dal Gruppo nel corso dell'esercizio. Il bilancio di esercizio al 31/12/2023 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un valore della produzione di € 15.825.538 (di seguito anche “VdP”) e un utile di esercizio dopo le Imposte di € 3.105.332. Il bilancio consolidato è composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati di Gruppo relativi esclusivamente all'esercizio concluso al 31/12/2023, dunque senza indicazione di valori comparativi al 31/12/2022 e privo di Rendiconto Finanziario consolidato, in quanto riferito al primo anno di consolidamento della Controllata, nonché di redazione del bilancio consolidato. Vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la Società e il Gruppo sono esposti.

RinviandoVi, ad integrazione della Nota Integrativa al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato chiusi al 31/12/2023 per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici ivi esposti, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società e del Gruppo, con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Ai sensi dell'art. 2428 Codice civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Torraca (SA). Sotto il profilo giuridico la società Cogefeed controlla direttamente la società FG ESCO, detenendo il 100% del capitale sociale.

3 - Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Gruppo, come ben sapete, a partire dal 2019 ha utilizzato le proprie competenze tecniche per affiancare alla linea di business legata al settore

delle rinnovabili, in particolare della cogenerazione e degli impianti fotovoltaici, una serie di interventi edili in qualità di general contractor nel settore dell'efficientamento energetico, termico e sismico su immobili civili, completando circa 120 (centoventi) interventi di efficientamento energetico agevolati dal Superbonus 110% e dal Sismabonus, prevalentemente nella provincia di Salerno, anno di inizio di tale attività per il Gruppo.

Le opere hanno previsto l'installazione di impianti per la produzione di energia solare a tetto completi di sistemi di *storage* (batterie per accumulo energia) rendendole di fatto autonome dalla rete.

Quanto alle attività svolte nell'anno 2023, sono stati completati numero 33 cantieri in prevalenza condomini e unità plurifamiliari, nei quali le opere sono state appaltate ed eseguite da una serie di imprese specializzate del territorio.

I cantieri sono localizzati quasi tutti nel comune di Torraca, in provincia di Salerno, e hanno previsto lavori di efficientamento sismico ed energetico.

La durata media delle opere edili varia dai 6 ai 18 mesi e la Società ha le capacità tecniche ed operative che le consentono di eseguire le lavorazioni di più commesse contemporaneamente.

Inoltre, per quanto riguarda la linea di business legata al settore delle energie rinnovabili, è continuata l'attività di sviluppo per individuare siti idonei alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e procedere ad esperire tutte le attività amministrative necessarie per l'ottenimento della concessione necessaria alla cantierizzazione degli impianti.

In particolare, si segnala che a seguito delle attività sopra descritte, sono stati acquisiti dei terreni e avviati 3 cantieri in provincia di Salerno per realizzare 3 siti dedicati alla produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico) di 2,2 MW di potenza installata, che entreranno in esercizio nel secondo semestre del 2024.

L'attività di sviluppo prevede, inoltre, una seconda realizzazione, sempre di diversi impianti fotovoltaici per una potenza di circa 11,5 MW installata, per i quali i lavori di completamento dovranno terminare entro



la chiusura dell'esercizio 2026. In merito alla collocazione geografica di tali progettualità, Cogefeed ha acquistato 4 autorizzazioni per complessivi 3,5 MW di potenza nominale da installare in Basilicata e 11 autorizzazioni per 10,2 MW di potenza nominale da installare nella provincia di Salerno, di cui 2,2 MW, sopra citati, entreranno in esercizio nel secondo semestre del 2024.

Sempre entro il 2024 entrerà in esercizio la centrale idroelettrica di Porto Recanati (Macerata), di proprietà di FG ESCO. L'impianto è stato acquisito nel 2018 non funzionante ed è stato oggetto di revamping totale (riprogettazione e successiva sostituzione della turbina Kaplan). La potenza installata è di 232KW. Ultimati i lavori, nel mese di marzo dell'anno corrente è stato effettuato con successo il collaudo dell'impianto idroelettrico. FG ESCO prevede che la produzione di energia elettrica da immettere in rete avverrà a far data dal mese di giugno del 2024.

Va precisato che l'amministratore unico e proprietario della Società, ha un'esperienza ultradecennale nel settore delle rinnovabili, in qualità di amministratore pubblico, ed è stato il fondatore della prima "Led City" al mondo quando amministrava il Comune di Torraca (Salerno) quale sindaco dello stesso comune. Successivamente, nel corso degli ultimi 20 anni, ha svolto l'attività imprenditoriale nel settore delle energie rinnovabili con esperienze maturate in vari settori: dagli impianti eolici, alla costruzione di parchi fotovoltaici e la gestione di impianti di cogenerazione e di produzione di energia idroelettrica.

4 - Andamento economico generale

L'economia mondiale rallenta ulteriormente

Negli Stati Uniti emergono alcuni segnali di indebolimento dell'attività economica e in Cina la crescita rimane al di sotto dei valori pre-pandemia. Le più recenti stime dell'OCSE² prefigurano per il 2024 un rallentamento del PIL globale al 2,7% per effetto delle politiche monetarie restrittive e del peggioramento della fiducia dei consumatori e delle imprese. Permangono elevati rischi al ribasso derivanti dalle tensioni politiche internazionali, in particolare in Medio Oriente. Le stime di Banca d'Italia prevedono una dinamica modesta degli scambi di merci e servizi nell'anno in corso, sui quali incide la debolezza della domanda mondiale. I prezzi del greggio e del gas naturale sono rimasti contenuti nonostante gli attacchi al traffico navale nel Mar Rosso³.

La Federal Reserve e la Bank of England hanno lasciato invariati i tassi di riferimento

In autunno l'inflazione negli Stati Uniti e nel Regno Unito si è ridotta progressivamente. Sia la Federal Reserve sia la Bank of England hanno mantenuto invariati i tassi di riferimento, comunicando che l'orientamento

² Bollettino Banca d'Italia n. 1 - 2024

³ Fonte Banca d'Italia

della politica monetaria rimarrà restrittivo finché l'inflazione non tornerà in linea con i rispettivi obiettivi. La revisione al ribasso delle aspettative degli operatori sui tassi ufficiali negli Stati Uniti e in Europa ha indotto un allentamento delle condizioni sui mercati finanziari internazionali⁴.

Nell'area Euro l'attività economica resta debole e il processo di disinflazione si consolida

La stagnazione nell'area Euro prosegue come nella seconda parte del 2023, riflettendo lo scarso dinamismo della domanda interna ed estera. La persistente debolezza del ciclo manifatturiero e delle costruzioni si è estesa anche ai servizi. L'occupazione, tuttavia ha continuato a crescere. Negli ultimi mesi l'inflazione è stata inferiore alle attese e la disinflazione si è estesa a tutte le principali componenti del paniere, incluse quelle i cui prezzi avevano iniziato a salire con più ritardo. Nelle proiezioni degli esperti dell'Eurosistema elaborate in dicembre la dinamica dei prezzi al consumo scenderà ancora: dal 5,4% nel 2023 si porterà al 2,7% nel 2024, al 2,1% nel 2025 e all'1,9% nel 2026⁵.

La BCE ha mantenuto invariati i tassi ufficiali

Nelle riunioni di gennaio e marzo 2024 il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi di interesse di riferimento, ritenendo che, se mantenuti sui livelli attuali per un periodo sufficientemente lungo, possano fornire un contributo sostanziale al ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento. Il Consiglio inoltre ha deciso di ridurre gradualmente durante la seconda metà del 2024, fino ad azzerarli, i reinvestimenti dei titoli in scadenza acquistati nell'ambito del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica. Nell'area Euro i passati rialzi dei tassi ufficiali continuano a trasmettersi al costo dei finanziamenti a famiglie e imprese; le une e le altre hanno diminuito notevolmente la domanda di credito. La restrizione monetaria ha contribuito a determinare un forte rallentamento degli aggregati monetari, guidato in particolare dalla dinamica dei depositi in conto corrente. I rendimenti sui titoli pubblici decennali sono diminuiti e sono scesi i differenziali di quelli italiani con i corrispondenti titoli tedeschi⁶.

Le prospettive per l'economia italiana nel 2023 e 2024 (fonte ISTAT)

Il Pil italiano è atteso in crescita dello 0,7% sia nel 2023 sia nel 2024, in rallentamento rispetto al 2022.

Nel biennio di previsione, l'aumento del Pil verrebbe sostenuto principalmente dal contributo della domanda interna al netto delle scorte (+0,8 punti percentuali nel 2023 e +0,7 p.p. nel 2024) a fronte di un contributo della domanda estera netta marginalmente negativo nel 2023 (-0,1 p.p.) e nullo nel 2024. Il contributo delle scorte è, invece, previsto nullo in entrambi gli anni.

La domanda interna sarà trainata principalmente dai consumi privati

⁴ Fonte Banca d'Italia

⁵ Fonte Banca d'Italia

⁶ Fonte Banca d'Italia

(+1,4% nel 2023 e +1,0% nel 2024) sostenuti dalla decelerazione dell'inflazione, da un graduale (anche se parziale) recupero delle retribuzioni e dalla crescita dell'occupazione. Gli investimenti sono attesi in netto rallentamento rispetto al biennio precedente (+0,6% in entrambi gli anni).

L'occupazione, misurata in termini di unità di lavoro (ULA), segnerà un aumento in linea con quello del Pil (+0,6% nel 2023 e +0,8% nel 2024), a cui si accompagnerà un calo del tasso di disoccupazione (7,6% quest'anno e 7,5% l'anno prossimo).

L'inflazione si ridurrà per effetto della discesa dei prezzi dei beni energetici e delle conseguenze delle politiche monetarie restrittive attuate dalla BCE. La dinamica del deflatore della spesa delle famiglie residenti scende nell'anno corrente al +5,4% e al +2,5% nel 2024.

Lo scenario previsivo sconta l'ipotesi del proseguimento del calo dei prezzi al consumo e dei listini delle materie prime importate, di una graduale ripresa del commercio mondiale e della progressiva attuazione del piano di investimenti previsti nel PNRR.

5 - Mercato di riferimento italiano dell'efficiamento energetico⁷

L'efficienza energetica è una dimensione fondamentale per l'Unione Europea e per l'Italia in questo momento storico, poiché contribuisce contemporaneamente alla riduzione dei consumi e delle emissioni, all'incremento della quota rinnovabile nel mix energetico dei paesi e all'incremento della sicurezza energetica.

La terza **Energy Efficiency Directive** (o "EED III") dell'Unione Europea prefissa, in termini di energie rinnovabili, un livello di consumi per l'Italia di 92,1 Mtep (milioni di tonnellate equivalenti di petrolio) di energia finale⁸ e 112,2 Mtep di energia primaria⁹ nel 2030. Rispetto a tali livelli di consumo, la direttiva prevede inoltre una flessibilità del +2,5%: l'applicazione di tale flessibilità porta gli obiettivi indicativi a 115 Mtep di energia primaria e 94,4 Mtep di energia finale. Tale spinta ha portato ad importanti investimenti sia nel settore pubblico che privato grazie anche agli importanti incentivi posti in essere.

Nel mese di giugno 2023, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso a Bruxelles la proposta di aggiornamento del **Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima** (PNIEC) che stabilisce gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica. Le misure di efficienza energetica si focalizzano su:

⁷ Fonti: Energy Efficiency Directive III e Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, giugno 2023

⁸ Il consumo di energia finale rappresenta l'energia consumata dagli utilizzatori finali

⁹ Il consumo di energia primaria comprende anche ciò che viene utilizzato per la produzione e la fornitura di energia. Come da grafico, entrambe evidenziano una traiettoria decrementale.

- **Settore civile:** Incremento del tasso di riqualificazione e ristrutturazione degli edifici, con utilizzo di tecnologie per l'elettificazione dei consumi ed interventi di isolamento delle superfici disperdenti, seguendo anche gli obiettivi posti dall' Energy Performance of Buildings Directive (EPBD).
- **Settore dei trasporti:** Incremento mobilità collettiva; promozione dei carburanti alternativi e vettore elettrico.

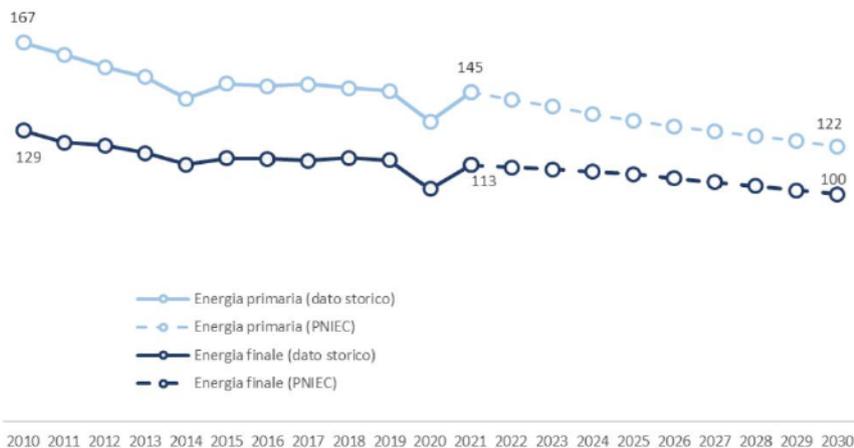


Figura 1: Traiettorie dei consumi di energia primaria e finale (Mtep) nel periodo 2010-2030 in Italia

Confrontando gli obiettivi di risparmio energetico previsti dalla bozza del PNIEC 2023¹⁰ (CAGR2023-2030 44,4%), che riprende gli obiettivi riportati nell'articolo 8, paragrafo 3 della EED III, con quelli del precedente PNIEC 2019, è evidente come vi siano, ad oggi, obiettivi ben più sfidanti, che aprono le porte ad importanti investimenti in efficientamento e, quindi, generano opportunità per le imprese del settore.

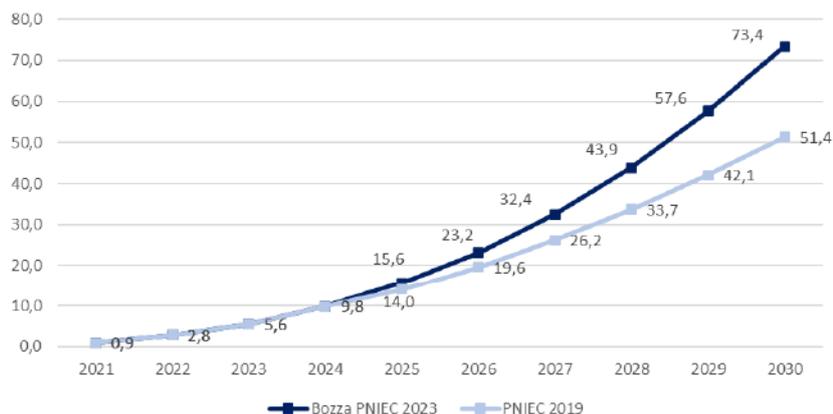


Figura 2: Quadro di sintesi del conseguimento dei risparmi (Mtep di energia finale)

Per raggiungere gli obiettivi sopra riportati, si stimano investimenti aggiuntivi nel PNIEC 2023 rispetto al PNIEC 2019 per 217 €mld (Figura

¹⁰ Fonti: Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, giugno 2023

3). Incrementi rilevanti riguardano il settore delle FER (categoria «Sett. Elettrico» nella Figura 3) con investimenti in aumento di circa 30 €mld (grafico a destra).

Con riferimento agli investimenti necessari al raggiungimento degli obiettivi del PNIEC 2023, di seguito si riporta il dettaglio degli investimenti correnti e quelli aggiuntivi per settore:

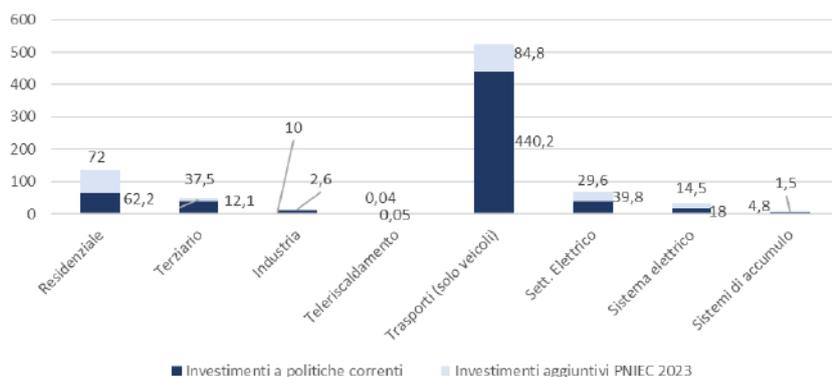


Figura 3: Investimenti in tecnologie, processi e infrastrutture necessari per l'evoluzione del sistema energetico €mld¹¹

Gli investimenti aggiuntivi di 217 €mld evidenziano un incremento del 36% rispetto agli investimenti correnti, previsti dal PNIEC 2019, pari a circa 615 €mld. Gli investimenti maggiori risultano riferiti al settore dei trasporti e residenziale, settore in cui opera maggiormente Cogefeed.

In particolare, secondo quanto previsto dal PNIEC 2023, il **settore residenziale**, con il 52%, contribuirà maggiormente al raggiungimento dell'obiettivo di risparmio energetico al 2030, seguito dai settori terziario (19%), industriale (16%) ed infine dei trasporti (13%).

Anche a livello regionale si evidenzia un crescente interesse per il tema dell'efficientamento energetico, con sempre maggiori agevolazioni per imprese e privati. In particolare, con riferimento alle regioni italiane in cui l'Emittente opera maggiormente:

- La Regione **Campania**, nel 2023, con Decreto Dirigenziale n. 54 del 27/01/2023, ha stanziato **50 milioni di euro** per l'efficientamento energetico e la produzione da fonti rinnovabili attraverso la riqualificazione energetica degli impianti e delle strutture produttive. Inoltre, la delibera della Giunta Regionale n. 415 del 22/05/2023 ha programmato risorse aggiuntive per 50 milioni di euro, in considerazione dell'ampia partecipazione.
- La Regione **Basilicata**, nel 2023, con deliberazione di Giunta Regionale n. 587 del 08/09/2022, ha previsto misure di agevolazione per le imprese impegnate nella realizzazione nelle proprie sedi operative di investimenti finalizzati all'efficienza energetica per complessivi **10 milioni di euro**.

¹¹ Fonti: Rapporto Annuale – Efficienza Energetica 2023, ENEA

6 - Mercato di riferimento italiano delle energie rinnovabili

Le previsioni per il mercato delle energie rinnovabili nei prossimi anni sono per un ulteriore sviluppo e tale tesi è avallata da un clima normativo favorevole in relazione al decreto FER, al Recovery Plan ed al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Al 31 dicembre 2022:

Classe di potenza	N impianti	Potenza installata (MW)
$1 < P(kW) \leq 3$	341.465	900
$3 < P(kW) \leq 20$	803.714	5.532
$20 < P(kW) \leq 200$	65.929	4.999
$200 < P(kW) \leq 1.000$	12.963	8.275
$1.000 < P(kW) \leq 5.000$	1.135	2.683
$P(kW) > 5.000$	225	2.676
TOTALE	1.225.431	25.064

Figura 4: Ripartizione impianti fotovoltaici in Italia per classe di potenza

Lo stimolo alla crescita del mercato è determinato sia da profili normativi stringenti sugli obiettivi europei di riduzione delle emissioni di CO₂, che dalla necessità di stimolare l'economia entrata in stallo dopo la crisi pandemica. Il piano di interventi finanziari introdotto dalla U.E. ammonta a 750 Miliardi di Euro ed è noto come Recovery Fund. Tali risorse finanziarie sono prioritariamente destinate alla trasformazione digitale e alla transizione ecologica, con un tetto minimo di spesa pari almeno al 20% e al 37% dei piani nazionali.

Nel segmento dell'energia rinnovabile prodotta da fonte solare, risultano installati in Italia n. 1.225.431 impianti fotovoltaici, per una potenza complessiva pari a 25.064 MW al 31 dicembre 2022¹².

Nella Figura 4 gli impianti fotovoltaici installati al 31 dicembre 2022 sono stati classificati per numero e potenza installata. In particolare, gli impianti di potenza inferiore o uguale a 20 kW costituiscono il 93% del totale in termini di numerosità e il 26% in termini di potenza complessiva installata.

¹² Fonte: GSE – Rapporto Solare fotovoltaico 2022

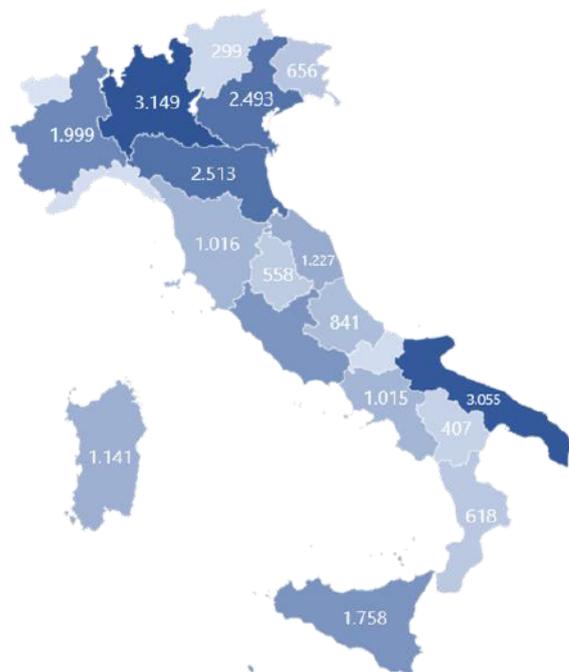


Figura 5: Ripartizione geografica impianti fotovoltaici in Italia (MW)

Come si evince in Figura 5, la potenza complessivamente installata in Italia si concentra per il 45,1% nelle regioni settentrionali, per il 36,8% in quelle meridionali, per il restante 18,1% in quelle centrali. Le due regioni che contano il maggior numero di impianti installati sono la Lombardia ed il Veneto (complessivamente con circa 379 mila impianti, il 30,9% del totale italiano),

Con riferimento alla potenza installata, il primato è detenuto anche in questo caso dalla Lombardia (3.149 MW installati, pari al 12,6% del totale nazionale), seguita dalla Puglia (3.055 MW, 12,2% del totale nazionale).

Il fotovoltaico in Italia ha registrato un consolidamento graduale nel corso dell'ultimo decennio.

A fine 2023, la capacità solare installata è pari a 29,5 GW¹³, di cui 4,4 GW installati nell'anno. La potenza totale installata risulta suddivisa tra più di 1,5 milioni di impianti¹⁴, di cui circa 300 mila realizzati nell'anno.

Si evidenzia un una taglia media degli impianti inferiore ai 20 kW, perlopiù residenziali, caratteristica accentuata dal fenomeno del Superbonus 110%.

¹³ EU Market Outlook for solar Power 2023-2027; elaborazioni del management;

¹⁴ Al 30 settembre 2023, il numero degli impianti era pari a 1.500 (Fonte GSE). Al 31 dicembre 2023, si contano oltre un milione e mezzo di impianti (dato esatto non disponibile) (Fonte: Report fotovoltaico Q3-2023 Italia Solare)

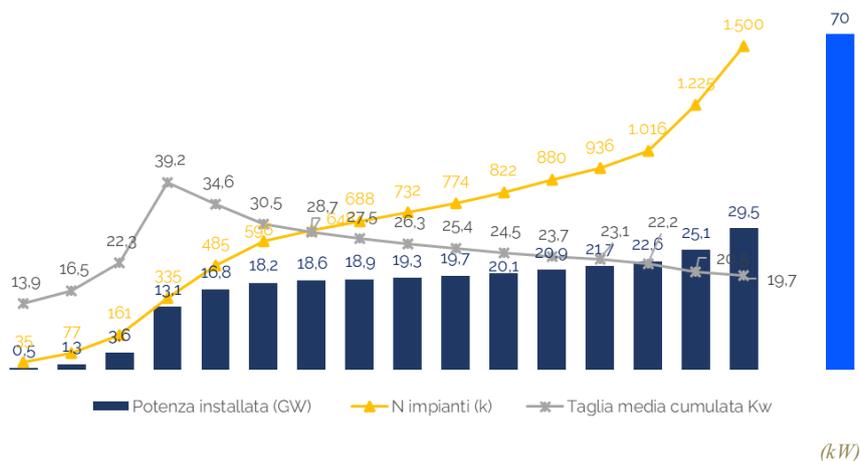


Figura 6: Potenza installata in Italia (GW), taglia media per anno (MW) e numero impianti per anno

L'idroelettrico rappresenta la seconda fonte di produzione di energia rinnovabile in Italia. Al 31 dicembre 2023, gli impianti italiani attivi sono circa 4.800 per una potenza complessiva installata di 21,72 GW. Nel grafico che segue si evidenzia la distribuzione del numero degli impianti in Italia, con una evidente concentrazione sull'arco alpino.



Figura 7: Ripartizione geografica impianti fotovoltaici in Italia (#)

L'obiettivo del Gruppo, per quanto riguarda il mercato della produzione di energia rinnovabile, è quello di detenere un parco impianti di proprietà da tenere a reddito per un arco temporale di circa 15-30 anni al fine di stabilizzare i ricavi ed evitare oscillazioni determinanti in riduzione del fatturato

Particolare esperienza è stata sviluppata per recuperare e costruire delle centrali idroelettriche, l'ultima delle quali entrerà in funzione dopo il

completo ripristino entro nel mese di giugno del 2024. Altro ambito oggetto di attente valutazioni riguarda la realizzazione delle comunità energetiche, i consumatori possono associarsi per produrre localmente, tramite fonti di energia rinnovabile, l'energia necessaria al proprio fabbisogno condividendola. L'energia immessa in rete dagli impianti di produzione beneficia di un contributo riconosciuto dal GSE.

6 - Sintesi dei fatti rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2023, il Gruppo ha rispettato in pieno il suo programma di completamento dei cantieri in essere (33 commesse) per i lavori di riqualificazione edilizia ed energetica dei propri clienti, tali lavori sono stati tutti ultimati entro la fine dell'esercizio, come previsto dalle agevolazioni vigenti del Superbonus 110%. Parallelamente alla gestione ed esecuzione delle commesse, il Gruppo ha continuato a svilupparsi nel segmento delle energie rinnovabili investendo le risorse finanziarie rivenienti dagli ultimi esercizi e acquistando, da Filizola S.r.l., il residuale 50% del capitale sociale della FG ESCO in data 21/12/2023, arrivando a detenerne il 100%. FG ESCO è proprietaria di un impianto idroelettrico di 232 kW di potenza installata, sito in Porto Recanati (MC), il cui revamping è stato terminato nel mese di novembre 2023 e che vedrà l'avvio della sua attività produttiva nel mese di giugno del 2024].



Nel corso del 2023 la Società ha definito gli accordi con alcuni fornitori selezionati e ha avviato 3 (tre) cantieri in provincia di Salerno per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico) con potenza nominale di 2,2 MW complessiva il cui completamento è previsto nel secondo semestre del 2024. La Società, inoltre, ha acquistato 4 autorizzazioni per complessivi 3,5 MW di potenza nominale da installare in Basilicata e ulteriori 8 autorizzazioni per 8,0 MW di potenza nominale da installare nella provincia di Salerno ai fini della successiva realizzazione di ulteriori impianti fotovoltaici, i cui lavori di completamento dovranno terminare entro la chiusura dell'esercizio 2026.

Per rafforzare il programma di implementazione degli impianti di produzione da energia rinnovabile, è stato sottoscritto un accordo di partnership con una primaria società di ingegneria del settore.

In data 17/11/2023, con atto a rogito del Notaio Guerriero, è stato effettuato un aumento di capitale di Cogefeed da Euro 10.000 a Euro 2.300.000 a titolo gratuito utilizzando le riserve iscritte nel patrimonio netto.

In data 04/10/2023 è mutata la compagine societaria. In precedenza, le quote della Società erano detenute al 100% dalla Filizola S.r.l., a seguito della stipula del rogito avvenuto presso lo studio notarile di Nicola Guerriero la compagine societaria si è così modificata: Filizola s.r.l. 87%, Cosentino Anna 6,5% e Filizola Daniele 6,5%.

7 – Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 31/12/2023

Conto economico consolidato riclassificato

Di seguito il conto economico consolidato riclassificato al 31/12/2023:

Conto economico	31-dic-23	incidenza
		%
Ricavi delle vendite	15.167.549	96%
Variatione Lavori in corso su ordinazione	(107.500)	-1%
Altri ricavi e proventi	765.489	5%
Valore della produzione	15.825.538	100%
Costi delle m. prime, suss. e di merci netto var. Rim.	(2.848.810)	-18%
Costi per servizi	(4.028.525)	-25%
Costi per godimento beni di terzi	(109.021)	-1%
Costi del personale	(265.043)	-2%
Oneri diversi di gestione	(342.553)	-2%
EBITDA	8.231.586	52%
Ammortamenti e svalutazioni	(238.186)	-2%
svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0%
Accantonamenti fond. rischi	(1.550.903)	-10%
EBIT	6.442.497	41%
Costi per la cessione dei crediti Tributari	(1.227.153)	-8%
Proventi e (Oneri) finanziari	127.298	1%
Proventi e (Oneri) straordinari	0	0%
EBT	5.342.642	34%
Imposte sul reddito esercizio precedente	(6.141)	0%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.175.899)	-14%
Risultato d'esercizio	3.105.332	20%

1) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

2) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Il Conto economico consolidato al 31/12/2023 presenta un utile dopo le Imposte di 3.105.332 Euro, il risultato è determinato dall'utile di Cogefeed per 3.243.563 Euro, in parte ridotto dalla perdita della Controllata per un importo di 138.231 Euro. In particolare, si evidenzia un Valore della produzione consolidato (o "VdP") pari a 15.825.538 Euro al termine dell'esercizio al 31 dicembre 2023. Il VdP ha beneficiato principalmente dell'attività svolta da Cogefeed in qualità di general contractor per

commesse riconducibili al Superbonus 110%. Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 tali commesse hanno avuto ad oggetto immobili condominiali e plurifamiliari siti nella provincia di Salerno.

La voce "Altri ricavi e proventi", pari a 765.489 Euro è composta dai fitti attivi per gli impianti di cogenerazione di proprietà del Gruppo per circa 222.698 Euro e, per Euro 315.805, dal 10% eccedente il valore dei crediti certificati per le suddette opere di efficientamento sismico ed energetico eseguite nell'anno 2023, riconosciuto dallo Stato per aver effettuato opere beneficiarie della detrazione al 110% rispetto alla spesa sostenuta¹⁵. Tale voce include, inoltre, Euro 5.214 relativi alla rettifica del finanziamento soci di pari importo, portato a sopravvenienza attiva.

Il margine operativo lordo o EBITDA consolidato è pari a 8.231.586 Euro al 31 dicembre 2023. La redditività dell'esercizio al 31 dicembre 2023 (MOL sul VdP 52%) è dovuta ad una efficiente gestione dei fornitori di servizi e di materie prime, principalmente riconducibili all'attività di Cogefeed. I Costi per servizi, pari a 4.028.525 Euro, registrano un'incidenza sul VdP pari al -25% nel corso del 2023. Tali costi sono in prevalenza costituiti da professionisti, quali geometri, e sub contractor cui Cogefeed esternalizza le attività di realizzazione delle commesse di efficientamento energetico.

Il costo del personale assume un valore pari a 265.043 Euro ed è legato all'organico del Gruppo, composto da professionisti, quali geometri e ingegneri, specializzati nella gestione delle commesse di efficientamento energetico e del credito tributario rinveniente dalle stesse.

Il reddito operativo o EBIT è pari 6.442.497 Euro al 31 dicembre 2023. Il valore della voce "Ammortamenti" al 31 dicembre 2023 è pari a 238.186 Euro.

La voce Accantonamenti a fondi rischi pari a 1.550.903 ed è composta principalmente da:

- una somma pari a 1.056.978 Euro per gli oneri che la Società dovrà sostenere nel 2024 a fronte della cessione dei crediti tributari derivanti da SuperBonus 110% a primari istituti di credito;
- una seconda somma pari a 493.925 Euro imputata a fondo di garanzia pluriennale per le opere edilizie effettuate nel triennio 2021 – 2023.

La gestione finanziaria, riclassificata alla luce del dettaglio delle voci C.16 e C.17 del Conto Economico civilistico, è composta dai costi per la

¹⁵ Quota dell'anno 2023 in quanto il credito di imposta ha utilità quadriennale; la componente relativa agli esercizi successivi è stata riscontata nel rispetto del principio di competenza economica

cessione dei crediti Tributarî per 1.227.153 Euro a primari istituti di credito; tale voce è riconducibile a cessioni avvenute nel corso dell'esercizio 2023. I proventi e gli oneri finanziari, pari a 127.298 Euro includono una somma pari a 582.596 Euro circa riconducibili alle fatture emesse ai clienti a parziale rimborso degli oneri di attualizzazione finanziaria dei crediti tributarî, interessi passivi bancari per 156.569 euro circa e interessi e sanzioni sul debito Tributario scaduto per 298.070 euro circa. Il totale dei costi finanziari al 31 dicembre 2023 al netto dei proventi, registra una incidenza totale sul VdP pari al 7%.

Le Imposte al 31 dicembre 2023 accolgono il valore delle imposte di competenza dell'esercizio, pari a circa 2.175.899 Euro, imposte sul reddito dell'esercizio precedente non versate, pari a 61.411 Euro circa.

Situazione patrimoniale consolidato riclassificato

Di seguito lo stato patrimoniale consolidato riclassificato al 31/12/2023:

Stato Patrimoniale	31.12.2023
Crediti verso soci	2.500
Immobilizzazioni immateriali	50.862
Immobilizzazioni materiali	3.303.344
Immobilizzazioni finanziarie	2.989
Attivo fisso netto	3.359.695
Rimanenze	0
Crediti commerciali	3.896.057
Debiti commerciali	(4.383.845)
Acconti da clienti	0
Capitale circolante commerciale	(487.788)
Altre attività correnti	40.169
Altre passività correnti	(83.744)
Crediti Tributari	16.326.763
debiti Tributari	(2.175.899)
Ratei e risconti netti	(2.302.855)
Capitale circolante netto	11.316.646
Fondi rischi e oneri	(1.487.803)
TFR	(12.629)
Capitale investito netto (Impieghi)	13.175.909
Debito finanziario corrente	1.634.222
Debiti tributari scaduti e rateizzati	2.914.959
Altre passività finanziarie	
Debito finanziario entro dodici mesi	4.549.181
Debiti finanziari verso soci	0
Debiti finanziari oltre dodici mesi	1.966.706
Debiti tributari scaduti e rateizzati oltre dodici mesi	435.986
Debito finanziario oltre dodici mesi	2.402.692
Totale indebitamento finanziario	6.951.873
Disponibilità liquide	(1.035.941)
Titoli e fondi d'investimento	(1.211.982)
Indebitamento finanziario netto	4.703.950
Capitale sociale	2.300.000
Riserve	3.066.627
Risultato d'esercizio	3.105.332
Patrimonio netto	8.471.959
Totale fonti	13.175.909

⁴ L'Attivo fisso netto è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni immateriali, delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni finanziarie.

⁵ Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti Tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

⁶ Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto

e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

⁷ Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Dallo stato patrimoniale consolidato riclassificato emerge un Capitale Investito Netto pari a 13.175.909 Euro al 31 dicembre 2023.

La voce Crediti verso soci, pari a 2.500 Euro, fa riferimento al valore dei decimi richiamati con riferimento al capitale sociale della Controllata in sede di costituzione. Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale della Controllata risulta pari a 10.000 Euro, versato per 2.500 Euro; la Società ha provveduto nel mese di aprile 2024 al versamento dei residui 7.500 Euro.

L'Attivo fisso netto consolidato al termine del 2023 è di 3.359.695 Euro ed è composto per la maggior parte da Immobilizzazioni materiali pari a 3.303.344 Euro. Il valore dell'Attivo fisso netto è composto principalmente dal valore contabile pari a 987.649 Euro degli impianti in corso di realizzazione in provincia di Salerno, per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (solare), e dalla centrale termoelettrica sita nel comune di Roma, acquistata nel corso dell'anno 2015, attualmente concessa in affitto alla società Samox S.r.l., tramite contratto avente scadenza 31 gennaio 2028. Il valore netto contabile al 31 dicembre 2023 di quest'ultimo cespite è di 918.000 Euro. Il terzo e quarto cespite di maggior valore sono la centrale idroelettrica di Porto Recanati di proprietà della Controllata, il cui valore contabile è di 510.121 Euro e la centrale termoelettrica sita in San Giuliano Terme (PI), in Toscana, il cui valore netto contabile è di 405.000 Euro. Si registrano, infine, i valori di Terreni e fabbricati pari a 458.496 Euro, interamente riferibili ai terreni acquistati nel corso del 2023 ai fini della costruzione degli impianti fotovoltaici sopra citati. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione dedicata alle Immobilizzazioni materiali presente in Nota Integrativa.

Il Capitale circolante commerciale è negativo per un importo pari a 487.788 Euro, in quanto composto principalmente dalla voce crediti commerciali per 3.896.057 e Debiti commerciali pari a 4.383.845 Euro negativi. La ridotta incidenza dei crediti commerciali al termine del 2023 è una caratteristica peculiare del modello di business del Gruppo, in particolare di Cogefeed, nonché del mercato dell'efficiamento energetico. Infatti, al termine dei lavori delle opere gestite, la Società, a seguito degli adempimenti normativi previsti dalla normativa nazionale e

del visto di un professionista, è in grado di convertire i crediti commerciali maturati in crediti Tributari. Questi ultimi rientrano all'interno del capitale circolante netto per un importo pari a 16.326.763 Euro, comprensivo della quota entro e oltre i dodici mesi successivi. L'inclusione dell'ammontare complessivo dei crediti tributari all'interno del Capitale Circolante commerciale è dettata dal loro utilizzo previsto dal management del Gruppo nel corso dell'anno corrente, in particolare (i) a compensazione di partite tributarie e commerciali e (ii) prevedendo la cessione a sconto a primari istituti di credito a fronte di liquidità; l'ammontare oggetto di cessione per queste finalità è comprensivo di tutte le annualità per cui ciascun credito tributario può essere utilizzato nell'ambito del cassetto fiscale, dunque per la quota entro e oltre l'esercizio successivo.

Il Capitale circolante netto ammonta a 11.316.646 al 31 dicembre 2023.

I fondi rischi e oneri accolgono due accantonamenti effettuati in sede di bilancio 2023 ed esposti nel commento relativo al conto economico consolidato riclassificato.

L'indebitamento Finanziario Netto al 31 dicembre 2023 è pari a 4.703.950 Euro e include l'indebitamento finanziario totale pari a 6.951.873 Euro, Disponibilità liquide pari a 1.035.941 Euro e Titoli e fondi d'investimento pari a 1.211.982 Euro. La prima delle tre componenti è costituita principalmente da mutui passivi contratti con primari istituti di credito e delle poste relative a debiti tributari scaduti e rateizzati. Le linee di finanziamento, il cui dettaglio è presente in Nota Integrativa nella sezione Debiti, sono state accese per finanziare le attività di general contractor effettuate nel corso dell'esercizio 2023 e previste per gli esercizi successivi, nonché per la prima fase di realizzazione del sito dedicato alla produzione di energia fotovoltaica in provincia di Salerno.

I Debiti tributari scaduti e rateizzati consolidati al 31 dicembre 2023 sono pari a 2.914.959 Euro entro l'esercizio successivo e a circa 435.986 Euro oltre l'esercizio successivo, trattasi di imposte scadute e rateizzate, in quanto non versate nelle scadenze previste, per le quali la Società ha ricevuto avviso bonario, o di imposte scadute per cui la Società è in attesa di ricevere tali avvisi. Il valore di tale posta è costituito da imposte maturate in particolare nel periodo interessato dal blocco della cessione dei crediti da Superbonus 110% e sisma bonus, ora terminato. Nel corso del 2024, successivamente alla chiusura dell'esercizio, a copertura delle esposizioni debitorie relative ai debiti tributari, la Società ha accantonato nel proprio cassetto fiscale crediti utili alla compensazione delle imposte correnti già scadute, debito Iva 2023, per quelle a scadere e per quelle già rateizzate per le annualità dal 2024-2027, un importo complessivo pari ad Euro 2.275.615 Euro, di cui già compensate in modelli F24 alla data odierna 597.329 Euro per vari tributi e 562.109 Euro relativamente al debito Iva 2023.

Tra le componenti a riduzione dell'indebitamento finanziario netto consolidato vi è la voce "Titoli e fondi d'investimento", pari a 1.211.982 Euro, che include il valore di titoli prontamente smobilizzabili e considerati assimilabili alla liquidità. Si rimanda per un maggior dettaglio alla sezione della Nota Integrativa.

Il Patrimonio Netto è di 8.471.959 Euro al 31 dicembre 2023. Per un maggior dettaglio si rimanda alla sezione della Nota Integrativa dedicata al Patrimonio Netto.

Indebitamento finanziario netto consolidato

Posizione Finanziaria	31/ 12/ 2023
A. Depositi bancari	1.035.941
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	1.211.982
C. Altre attività correnti	0
D. Liquidità (A)-(B)-(C)	2.247.923
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
E. Debito finanziario corrente	4.549.181
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	0
G. Indebitamento finanziario corrente (E)-(F)	4.549.181
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	
	2.301.258
I. Debito finanziario non corrente	2.402.692
J. Strumenti di debito	
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) +(J) +(K)	2.402.692
M. Totale indebitamento finanziario Netto (H) +(L)	
	4.703.950

Il totale dell'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 dicembre 2023 è pari a 4.703.950 Euro.

Nella somma D) Liquidità, la voce mezzi equivalenti a disponibilità liquide è da ricondurre al valore degli strumenti d'investimento iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie in Nota Integrativa. Si rimanda alla Nota Integrativa per maggior dettaglio. In merito alle componenti del Debito finanziario corrente e non corrente, si rimanda ai commenti dello Stato Patrimoniale consolidato.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio.

Indicatori di redditività	31-dic-23
ROE Netto	37%
ROE Lordo	63%
ROI	49%
ROS	41%

- a) Il ROE netto è calcolato come segue: utile netto/patrimonio netto;
- b) Il ROE lordo, si differenzia per dividere l'utile ante Imposte sul patrimonio netto;
- c) Il ROI è calcolato come segue: EBIT / capitale investito netto
- d) Il ROS, return on sales, è calcolato come segue: EBIT / VdP

Per quanto riguarda la Vostra Società e il Gruppo, la situazione al 31 dicembre 2023 deve intendersi sostanzialmente positiva tenuto conto delle difficoltà del contesto macroeconomico. Nel corso del 2023, con un'attenta programmazione, il Gruppo ha superato brillantemente le restrizioni che hanno interessato la cessione dei crediti fiscali, contrattualizzando con diversi istituti di credito i plafonds utili alla copertura della cessione di parte dei crediti risultanti dalle opere appaltate e che si riteneva di poter contrattualizzare per gli anni 2022 e 2023.

I crediti tributari saranno utilizzati sia per liquidare le posizioni fiscali scadute e rateizzate, sia per i pagamenti per alcune forniture, oltre che per ottenere liquidità a fronte della cessione, a sconto, a primari istituti di credito.

8 - Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari di Cogefeed S.r.l. al 31/12/2023

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti nell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Sintesi del bilancio dati in Euro	31-dic-22	31-dic-23
Valore della Produzione	9.484.163	15.819.150
Margine operativo lordo (MOL o EBITDA)	5.213.645	8.306.984
Reddito operativo (EBIT)	4.862.334	6.517.895
Utile (perdita) d'esercizio	3.004.449	3.243.563
Totale Immobilizzazioni	1.718.653	3.230.193
Patrimonio netto complessivo	5.450.488	8.605.051
Indebitamento finanziario netto	2.062.671	4.548.598

Il valore della produzione è allineato alle previsioni effettuate in sede di pianificazione, al 31 dicembre 2023 della Società ed è pari a circa 15.819.150 Euro. Il margine operativo lordo (MOL o EBITDA) e il reddito operativo (EBIT) al 31 dicembre 2023 beneficiano del notevole incremento dei ricavi segnando un risultato rispettivamente di Euro 8.306.984 e di Euro 6.517.896.

L'utile d'esercizio al 31 dicembre 2023, per un importo pari a 3.243.563 Euro, sarà destinato a finanziare il piano di sviluppo pluriennale della Società.

Infine, si segnala che il totale delle immobilizzazioni si è incrementato di 1.511.541 Euro circa rispetto al 31 dicembre 2022, il patrimonio netto, pari a 8.605.051 al 31 dicembre 2023 si è incrementato dell'utile d'esercizio, infine l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2023 si è incrementato di circa 2.485.927 Euro rispetto al 31 dicembre 2022. L'indebitamento finanziario netto è calcolato includendo il valore dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie per un importo pari a circa 1.211.982 al 31 dicembre 2023.

Conto economico riclassificato di Cogefeed S.r.l.

Il conto economico riclassificato della Società al 31 dicembre 2023 confrontato con quello dell'esercizio precedente al 31 dicembre 2022 è il seguente (in Euro):

dati in Euro

Conto economico	31-dic-22	incidenza	31-dic-23	incidenza	variazione	Var %
		%		%	2023-2022	2023-2022
Ricavi delle vendite	8.056.693	85%	15.167.549	96%	7.110.856	88%
Variazione Lavori in corso su ordinazione	67.000	1%	(107.500)	-1%	(174.500)	-260%
Altri ricavi e proventi	1.360.470	14%	759.101	5%	(60.1369)	-44%
Valore della produzione	9.484.163	100%	15.819.150	100%	6.334.987	67%
Costi delle m. prime, suss. e di merci netto v:	(1.411.738)	-15%	(2.848.019)	-18%	(1.436.281)	102%
Costi per servizi	(2.429.246)	-26%	(4.018.806)	-25%	(1.589.560)	65%
Costi per godimento beni di terzi	(130.317)	-1%	(109.021)	-1%	21.296	-16%
Costi del personale	(97.746)	-1%	(265.043)	-2%	(167.297)	171%
Oneri diversi di gestione	(20.1470)	-2%	(271.276)	-2%	(69.805)	35%
EBITDA	5.213.645	55%	8.306.985	53%	3.093.340	59%
Ammortamenti e svalutazioni	(236.276)	-2%	(238.186)	-2%	(1.910)	1%
svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	(115.035)	-1%	0	0%	115.035	-100%
Accantonamenti fond. rischi			(1.550.903)	-10%	(1.550.903)	nc
EBIT	4.862.334	51%	6.517.896	41%	1.655.561	34%
Costi per la cessione dei crediti Tributari	(250.775)	-3%	(1.219.616)	-8%	(968.841)	386%
Proventi e (Oneri) finanziari	(58.051)	-1%	127.298	1%	185.349	-319%
Proventi e (Oneri) straordinari			0		0	nc
EBT	4.553.509	48%	5.425.578	34%	872.069	19%
Imposte sul reddito esercizio precedente	(146.581)		(6.115)		140.466	-96%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.402.478)	-15%	(2.175.899)	-14%	(773.421)	55%
Risultato d'esercizio	3.004.449	32%	3.243.563	21%	239.114	8%

1) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

2) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Il conto economico al 31 dicembre 2023 della Società è stato riclassificato e confrontato con la chiusura al 31 dicembre 2022. In particolare, si evidenzia il Valore della produzione (VdP) pari a 15.819.150 Euro al termine dell'esercizio al 31 dicembre 2023. Il VdP ha beneficiato altresì della circostanza per la quale le opere realizzate nel corso dell'esercizio hanno riguardato immobili condominiali e plurifamiliari, di dimensione e portata superiore rispetto alle singole unità immobiliari, che hanno invece caratterizzato le opere realizzate nel precedente esercizio.

La voce “Altri ricavi e proventi” rappresenta il 10% eccedente il valore dei crediti certificati per le opere di efficientamento sismico ed energetico eseguite nell’anno 2023¹⁶, riconosciuto dallo stato per aver effettuato opere beneficiarie della detrazione al 110% rispetto alla spesa sostenuta, oltre ai fitti attivi per gli impianti di cogenerazione per 222.698 euro.

Il margine operativo lordo o EBITDA, pari a 8.306.985 Euro al 31 dicembre 2023. La redditività dell’esercizio infrannuale al 31 dicembre 2023 (53% del MOL sul VdP) con quella dell’esercizio precedente al 31 dicembre 2022 (55% sul VdP) riscontra una medesima incidenza dei costi della produzione a fronte di un Valore della Produzione in netto aumento.

Il mantenimento dell’incidenza percentuale di tale voce è da ricondurre ad una gestione attenta delle quotazioni effettuate ai clienti correlata alle variazioni dei costi per i fattori produttivi per la forte instabilità dello scenario macroeconomico. I Costi per servizi registrano una incidenza sul VdP in linea con il periodo precedente -26% nel corso del 2022 al -25% del 2023. Tali costi sono in prevalenza costituiti dalle lavorazioni esterne e dai costi per servizi per le commesse realizzate nel 2023.

Il costo del personale, nel periodo oggetto di valutazione, ha subito un incremento di circa 167.297 Euro per il programma di potenziamento dell’organico, passando da un valore di 97.746 Euro al termine del 2022 ad una chiusura dell’esercizio 2023 di circa 265.043 Euro.

Il reddito operativo o EBIT è pari 6.517.896 Euro al 31 dicembre 2023. Il valore della voce “Ammortamenti e svalutazioni” si mantiene costante, per un importo al 31 dicembre 2023 pari a 238.186 Euro circa.

Gli accantonamenti a fondo rischi sono stati iscritti per gli oneri futuri che la Società dovrà sostenere nel 2024 per la cessione dei crediti Tributari rivenienti dalle attività del SuperBonus 110% e, come fondo rischi per le garanzie concesse ai clienti per le opere effettuate. Si rimanda ai commenti sui principali risultati consolidati per l’esatta indicazione degli importi accantonati.

La gestione finanziaria, come per il riclassificato consolidato, è composta dai costi per la cessione dei crediti Tributari per 1.219.616; e dai proventi e oneri finanziari per 127.298. l’aggregato contiene la somma di 582.000 Euro circa per fatture emesse ai clienti a parziale rimborso del costo per le anticipazioni dei crediti; oneri finanziari per una somma complessiva pari a 455.000 Euro circa per le sanzioni e gli interessi per i Tributi non versati regolarmente all’Erario nel corso dei precedenti esercizi, oltre a interessi passivi sul debito bancario.

¹⁶ Quota dell’anno 2023 in quanto il credito di imposta ha utilità quadriennale; la componente relativa agli esercizi successivi è stata riscontata nel rispetto del principio di competenza economica

Il totale dei costi finanziari al 31 dicembre 2023 al netto dei proventi, registra una incidenza totale sul VdP pari al 7%. Le Imposte al 31 dicembre 2023 accolgono il valore dei Tributi di competenza, pari a circa 2.175.899 Euro, di cui con separata voce contabile nella riclassificazione, i Tributi dell'esercizio precedente erroneamente non versati, pari a 6.115 Euro circa.

A completamento della situazione reddituale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indicatori di redditività	31-dic-22	31-dic-23
ROE Netto	55%	38%
ROE Lordo	84%	63%
ROI	55%	50%
ROS	51%	41%

- a) Il ROE netto è calcolato come segue: utile netto/patrimonio netto;
- b) Il ROE lordo, utile ante Imposte / patrimonio netto;
- c) Il ROI è calcolato come segue: EBIT / capitale investito netto
- d) Il ROS, return on sales è calcolato come segue: EBIT / VdP

Stato patrimoniale riclassificato di Cogefeed S.r.l.

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società a fonti e impieghi al 31 dicembre 2023 è stato affiancato a quello dell'esercizio precedente chiuso il 31 dicembre 2022 ed è il seguente (in Euro):

Stato Patrimoniale	31-dic-22	31-dic-23
Immobilizzazioni immateriali	54.680	42.611
Immobilizzazioni materiali	1.656.345	2.793.224
Immobilizzazioni finanziarie	7.627	394.359
Attivo fisso netto	1.718.653	3.230.193
Rimanenze	107.500	0
Crediti commerciali	56.543	3.896.057
Debiti commerciali	(2.431.025)	(4.181.585)
Acconti da clienti	(5.300)	0
Capitale circolante commerciale	(2.272.282)	(285.528)
Altre attività correnti	419.757	40.710
Altre passività correnti	(419.752)	(83.744)
Crediti tributari	10.427.939	16.231.205
Debiti tributari correnti	(1.402.478)	(2.175.899)
Ratei e risconti netti	(952.545)	(2.302.855)
Capitale circolante netto	5.800.639	11.423.889
Fondi rischi e oneri		(1.487.803)
TFR	(6.133)	(12.629)
Capitale investito netto (Impieghi)	7.513.159	13.153.650
Debito finanziario corrente	1.587.546	1.610.783
Debiti tributari scaduti e rateizzati	998.469	2.906.703
Debito finanziario entro dodici mesi	2.586.015	4.517.486
Debiti finanziari verso soci	11.200	0
Debiti finanziari oltre dodici mesi	1.299.277	1.876.706
Debiti tributari scaduti e rateizzati oltre dodici mesi		396.313
Debito finanziario oltre dodici mesi	1.310.477	2.273.019
Totale indebitamento finanziario	3.896.492	6.790.505
Disponibilità liquide	(661.705)	(1.029.925)
Titoli e fondi d'investimento	(1.172.116)	(1.211.982)
Indebitamento finanziario netto	2.062.671	4.548.598
Capitale sociale	10.000	2.300.000
Riserve	2.436.039	3.061.488
Risultato d'esercizio	3.004.449	3.243.563
Patrimonio netto	5.450.488	8.605.051
Totale fonti	7.513.159	13.153.649

⁴ L'Attivo fisso netto è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni immateriali, delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni finanziarie.

⁵ Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti Tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

⁶ Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato

da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

⁷Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge un incremento del capitale investito netto di 5.640.491 Euro, registrando un valore pari a 13.153.650 Euro nel 2023.

L'Attivo fisso netto al termine del 2023 è di 3.230.193 Euro, rispetto ad un valore di 1.718.653 Euro al termine dell'esercizio precedente ed è composto per la maggior parte da Immobilizzazioni materiali pari a 2.793.224 Euro e dalle immobilizzazioni finanziarie per 394.359 Euro. La principale componente delle immobilizzazioni materiali è data dal valore contabile pari a 1.060.813,61 dell'impianto in corso di realizzazione in provincia di Salerno, per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (solare), dalla centrale termoelettrica sita nel comune di Roma, acquistata nel corso dell'anno 2015, attualmente concessa in affitto alla società Samox S.r.l., tramite contratto avente scadenza 31 gennaio 2028. Il valore netto contabile al 31 dicembre 2023 di tale cespite è di 918.000 Euro. Il terzo cespite di maggior valore è dato dalla centrale termoelettrica sita in San Giuliano Terme (PI), in Toscana, il cui valore netto contabile è di 405.000 Euro. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione dedicata alle Immobilizzazioni materiali presente in Nota Integrativa.

Il Capitale circolante commerciale è negativo per un importo pari a 285.528 Euro, in quanto composto principalmente dalla voce crediti commerciali per 3.896.057, Debiti commerciali, pari a 4.181.585 Euro negativi. La ridotta incidenza dei Crediti commerciali al termine del 2023, è una caratteristica peculiare del modello di business della Società, nonché del proprio mercato di riferimento, in quanto al termine dei lavori delle opere gestite ed a seguito del processo di validazione stabilito dalla normativa nazionale (i.e. Superbonus 110% e Sismabonus), la Società, a seguito degli adempimenti normativi previsti e del visto di un professionista è in grado di convertire i Crediti commerciali maturati in Crediti tributari. Questi ultimi rientrano all'interno del Capitale circolante netto ed ammontano a 16.231.205 Euro al termine del primo semestre 2023. Tale posta ammontava a 10.427.939 Euro al 31 dicembre 2022.

Il Capitale circolante netto ammontava a 5.800.639 Euro al 31 dicembre 2022, rispetto ad un valore di 11.423.889 Euro al 31 dicembre 2023, con una differenza di 5.640.491 Euro tra i due periodi.

I fondi rischi e oneri accolgono due accantonamenti effettuati in sede di bilancio 2023:

- una somma pari a 993.879 Euro per gli oneri che la società dovrà sostenere nel 2024 per anticipare i crediti Tributari Superbonus 110% a primari istituti di credito;
- una seconda somma pari a 493.925 Euro a fondo di garanzia pluriennale per le opere edilizie effettuate nel triennio 2021 – 2023.

L'indebitamento finanziario netto è pari a 4.548.598 Euro al 31 dicembre 2023 con un incremento di 2.485.927 Euro rispetto al 31 dicembre 2022. La variazione di tale voce è dovuta all'incremento dei debiti finanziari correnti e non correnti, costituiti da mutui passivi contratti con primari istituti di credito e delle poste relative a debiti Tributari scaduti e rateizzati. Le linee di finanziamento, il cui dettaglio è presente in Nota Integrativa nella sezione Debiti, sono state accese per finanziare le attività di general contractor effettuate nel corso dell'esercizio 2023 e previste per gli esercizi successivi, nonché per la prima fase di realizzazione del sito dedicato alla produzione di energia fotovoltaica in provincia di Salerno.

Quanto ai Debiti tributari entro dodici mesi pari a 998.469 Euro al termine del 2022 e a 2.906.703 Euro circa al 31 dicembre 2023, trattasi di imposte scadute, in quanto non versate nelle scadenze previste, per le quali la Società è in attesa di ricevere un avviso bonario. Il valore di tale posta è costituito da imposte maturate in particolare nel periodo interessato dal blocco della cessione dei crediti da Superbonus 110% e Sismabonus, ora terminato. Nel corso del 2024, successivamente alla chiusura dell'esercizio, a copertura delle esposizioni debitorie relative ai debiti tributari, la Società ha stanziato nel modello F24 crediti utili alla compensazione delle imposte correnti già scadute, debito Iva 2023, per quelle a scadere e per quelle già rateizzate per le annualità dal 2024-2027, un importo complessivo pari ad Euro 2.275.614,68, di cui già compensate alla data odierna Euro 597.329,27 per vari tributi e Euro 562.108,71 relativamente al debito Iva 2023. Si rimanda per un maggior dettaglio alla sezione della Nota Integrativa.

Il Patrimonio Netto è di 8.605.051 Euro al 31 dicembre 2023 e di 5.450.488 Euro al termine del 2022. La variazione tra i due periodi è data principalmente dall'Utile dell'esercizio corrente portato a nuovo. Per un maggior dettaglio si rimanda alla sezione della Nota Integrativa dedicata al Patrimonio Netto.

Indebitamento Finanziario Netto di Cogefeed S.r.l.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2023, comparato con i valori al termine dell'esercizio precedente, era il seguente:

	31/ 12/ 2022	31/ 12/ 2023	Variazione
A. Depositi bancari	66.1705	1.029.925	368.219
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	1.172.116	1.211.982	39.866
C. Altre attività correnti			
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	1.833.821	2.241.907	408.086
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
E. Debito finanziario corrente	2.586.015	4.517.486	1.931.471
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente			0
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	2.586.015	4.517.486	1.931.471
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	752.194	2.275.579	1.523.385
I. Debito finanziario non corrente	1.310.477	2.273.019	962.542
J. Strumenti di debito			0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti			0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) +(J) +(K)	1.310.477	2.273.019	962.542
M. Totale indebitamento finanziario Netto (H) +(L)	2.062.671	4.548.598	2.485.927

Nello schema dell'indebitamento finanziario netto che precede, il totale indebitamento al 31 dicembre 2022 era pari a 2.062.671 Euro, mentre al 31 dicembre 2023 è pari a 4.548.598 Euro con un incremento di 2.485.927 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Nella somma D) Liquidità, la voce mezzi equivalenti a disponibilità liquide è da ricondurre al valore degli strumenti d'investimento iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie. Si rimanda alla Nota Integrativa per maggior dettaglio. In merito alle componenti del Debito finanziario corrente e non corrente, si rimanda ai commenti dello Stato Patrimoniale di Cogefeed.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

indicatori	31/ 12/ 2022	31/ 12/ 2023
Liquidità primaria	1,12	1,76
Liquidità secondaria	1,14	1,76
Indebitamento	1,67	1,98
tasso di copertura delle immobilizzazioni	2,34	2,45

L'indice di liquidità primaria del 2023 è pari a 1,76 in miglioramento rispetto all'esercizio precedente 1,12¹⁷.

¹⁷ Calcolato dividendo le attività a breve (liquidità, titoli e fondi d'investimento,

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,76 nel 2023, rispetto all'anno precedente 1,14, risulta anch'esso in miglioramento¹⁸.

L'indice di indebitamento è pari a 1,98 nel 2023 risulta in crescita rispetto al 2022 per il diverso ammontare dei debiti dovuto anche alla stipula di mutui destinati a finanziare gli investimenti in nuovi impianti di produzione di energie da fonti rinnovabili.¹⁹

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 2,45, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi²⁰.

9 - Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nell'ambito dell'attività ordinaria, il datore di lavoro ha:

crediti commerciali, ¼ dei crediti Tributari) diviso le passività a breve (debiti commerciali, acconti, debito finanziario corrente)

¹⁸ *Calcolato aggiungendo le rimanenze nelle attività a breve all'indicatore della liquidità primaria*

¹⁹ *Calcolato dividendo tutte le passività (commerciali e finanziarie) per il patrimonio netto.*

²⁰ *Calcolato dividendo la somma del patrimonio netto e dei debiti finanziari a medio lungo termine per l'attivo fisso)*

- Specificato l'ambito di applicazione delle norme vigenti in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- Individuato i soggetti delegati all'organizzazione delle attività aziendali, alla gestione delle misure di prevenzione e protezione e alla distribuzione e gestione dei dispositivi di protezione individuale;
- Preciso le metodologie utilizzate per le valutazioni dei rischi migliorato la valutazione dei rischi prevista dalla lettera a) del comma 1 dell'articolo 28 del D.Lgs. 81/2008;
- Migliorato e adeguato alla normativa vigente le valutazioni dei rischi;
- Adottato le misure di prevenzione e protezione comprensive della scelta dei dispositivi di protezione individuale secondo la lettera b) comma 2 dell'articolo 28 del D.Lgs. 81/2008;
- Redatto e aggiornato il documento di valutazione dei rischi;
- Adeguato il piano di emergenza aziendale;
- Somministrato ai lavoratori la formazione generale (legislazione vigente, concetto di rischio, figure della sicurezza, ecc.), specifica (rischi e misure di prevenzione e protezione aziendali) e particolare (dirigenti, preposti, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, addetti al primo soccorso e alla prevenzione e lotta degli incendi e addetti alla conduzione di carrelli elevatori);
- Organizzato la riunione periodica del servizio di prevenzione e protezione.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla Vostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio la Vostra Società ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale: in dettaglio l'impresa si connota come un'impresa "green", occupandosi in particolare di efficientamento energetico, e della realizzazione di centrali idroelettriche, tettoie e parchi fotovoltaici e nella realizzazione di comunità energetiche.

10 – Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Acquisizioni di immobilizzazioni dell'esercizio al 31 dicembre 2023	Valore incremento
Terreni	402.114
Parziale Terreni e Fabbricati	402.114
Intonacatrice F93L 220 Volt completa	8.500
Tavola metallica zincata con ganci ponteggio	1.650
Attrezzatura industriali e commerciali	10.150
Nas Qnap 2*bay 2,5/ 3,5 Qc 2.0Ghz 2 Gb	656
Altri beni materiali	656
Immob. Materiali in corso	950.075
Imm. Materiali in corso e acconti	950.075

I terreni sono stati acquisiti in provincia di Salerno e sono strumentali al progetto di realizzazione degli impianti per la produzione di energia rinnovabile (solare) di 2,2MW, per i quali si prevede l'allacciamento alla rete nel secondo semestre del 2024.

Le immobilizzazioni in corso sono anch'esse riferite ai progetti in provincia di Salerno per gli impianti di cui sopra, trattasi dei costi sostenuti fino al 31 dicembre 2023 che saranno capitalizzati e ammortizzati a completamento lavori.

11 - Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative: la società non effettua attività di ricerca e sviluppo.

12 - Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha intrattenuto i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

debiti - crediti infragruppo	controllate		
	collegate	controllate	da controllanti
Debiti Commerciali Verso Enerin Srl	5.300		
Debiti Vs Imprese Fg Esco Srl		1.250	
Debiti Verso Sevian Srl In Liquidazione			15.000
Totale Debiti	21.550		
Crediti Finanziari Vs. Fg Esco Srl, Esig. Oltre 12 mesi		385.120	
Crediti Commerciali Vs Enerin Srl	46.700		
Crediti Verso Controllanti: Filizola Srl			4.000
Crediti Comm. Energia Group Srl			39.200
Totale Crediti	475.020		

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

I rapporti intrattenuti fra la Cogefeed e la Sevian S.r.l. in liquidazione sono

relativi a scambi commerciali intrattenuti in normali condizioni di mercato e si riferiscono a lavori di installazione impianti fotovoltaici, colonnine di ricarica e impiantistica termoidraulica eseguiti dalla Sevia S.r.l. in liquidazione a favore della Cogefeed S.r.l.

Il credito di Cogefeed di 385.120 Euro nei confronti della controllata FG ESCO ha avuto origine principalmente a seguito di un acconto versato nel corso in data 02/01/2022, finalizzato all'acquisto del ramo di azienda avente ad oggetto la centrale idroelettrica sita in Porto Recanati. In data 21/12/2023 Il contratto è stato risolto e la somma è stata trasformata in finanziamento soci, successivamente rinunciato per ricapitalizzare FG ESCO²¹.

Maggiore informativa in merito alle operazioni con parti correlate è presente in Nota Integrativa.

13 - Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sono presenti acquisti o alienazioni. La Società al 31 dicembre 2023 non detiene azioni proprie.

14 - Informazioni relative ai rischi e alle incertezze cui è esposta la società

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

La Società monitora costantemente gli incassi e la solvibilità dei clienti nonostante alla data di stesura del presente bilancio di esercizio il rischio di credito a livello è considerato irrilevante.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute incagliate o ritenute di dubbia esigibilità è pari a zero.

²¹ Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo 16) Fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio e alla Nota Integrativa allegata al fascicolo di bilancio

Rischio di liquidità

La Società finanzia la propria attività sia tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa che tramite il ricorso a fonti di finanziamento bancarie principalmente a medio lungo termine. Cogefeed per la tipologia della attività legata al Superbonus 110% acquisisce il credito dai clienti per le opere realizzate e lo cede a fronte di uno sconto finanziario agli istituti di credito. Cogefeed è dunque esposta al rischio di liquidità, rappresentato dal fatto che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabiliti. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono controllati considerando la scadenza delle attività finanziarie (crediti commerciali e altre attività finanziarie) ed i flussi finanziari attesi dalle relative operazioni. Cogefeed dispone di linee di credito garantite, sia di non garantite, costituite da linee a breve termine revocabili utilizzabili nell'eventualità si verificano delle necessità di cassa.

La liquidità al 31 dicembre 2023 è gestita presso primari istituti di credito e la Società è in grado di far sì che in ogni momento la società disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi.

Rischi operativi e di mercato

La struttura organizzativa della Società è particolarmente attenta nell'identificare e monitorare i rischi tipici dell'attività svolta. L'obiettivo è fornire al management le informazioni idonee per una adeguata gestione per massimizzare la tutela del patrimonio aziendale.

In base agli obblighi di informativa introdotti, risulta necessario identificare i rischi connessi all'attività di Cogefeed che possono ad oggi essere individuati nei seguenti:

Rischi connessi all'evoluzione normativa del Superbonus 110% e alle conseguenti ripercussioni sulla cedibilità dei crediti Tributari agli istituti di credito, nonché al rischio di non riuscire a realizzare gli impianti per la produzione di energia rinnovabile nei tempi e con i costi preventivati (rischio cantiere).

Rischi connessi ai rapporti con i principali partner di Cogefeed, le potenziali interruzioni di tali rapporti e/o mancato rinnovo dei medesimi, con uno o più partner considerati strategici, potrebbe comportare un impatto negativo sulle prospettive di crescita e/o di espansione di Cogefeed, con conseguente riduzione del fatturato e della marginalità.

Rischi connessi ai fornitori strategici, in quanto per il modello di business della Società, l'interruzione di tali rapporti e/o il mancato rinnovo dei medesimi, con uno o più fornitori, potrebbe comportare effetti negativi

rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi all'incremento dei prezzi e alle difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime e dei semilavorati. Trattasi di fattori strettamente connessi alle condizioni di fornitura, nonché al contesto socioeconomico, unitamente ad altri fattori difficilmente prevedibili, con conseguenti effetti sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria.

Rischio di mercato dovuto alle possibili congiunture economiche negative nei mercati nazionali ed internazionali, nonché a ragioni geopolitiche;

Rischi connessi all'accesso al credito, ai contratti di finanziamento in essere, al fabbisogno finanziario di Cogefeed. Visto il modello di business adottato dalla Società, il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi alla fluttuazione del tasso di interesse;

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Non presenti.

15 - Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante un quadro macroeconomico molto volatile e particolarmente complesso da interpretare per le imprese Italiane, per le note problematiche causate dalle tensioni internazionali e i loro possibili riflessi sull'inflazione, che seppur attenuati risultano ancora impattanti sulle realtà economiche, la visibilità sull'andamento dei ricavi atteso per il Gruppo per l'esercizio in corso è positivo.

Il Gruppo, in risposta alle evoluzioni nel mercato dell'efficientamento energetico e delle energie rinnovabili, una volta completate le commesse contrattualizzate nel corso dell'esercizio 2023, ha provveduto alla cessione di parte dei crediti tributari maturati a un primario istituto di credito e prevede di ultimare le cessioni previste a supporto del fabbisogno finanziario. I crediti tributari che non saranno o che non sono stati ceduti ad istituti di credito verranno utilizzati in compensazione ai fini della copertura di posizioni debitorie di natura fiscale e commerciale, anche a supporto della strategia di crescita del Gruppo. La Società attraverso un'attenta programmazione finanziaria e reinvestendo gli utili conseguiti è riuscita a ottenere grande disponibilità per la cessione dei crediti tributari accumulati, riducendo le difficoltà di smobilizzo dei crediti che ha interessato gran parte delle aziende edili concorrenti e, allo stesso tempo, ha garantito ai suoi clienti tempi certi in ordine al completamento delle opere.

Nel corso del 2024, prevediamo di sospendere le l'attività di general

contractor per i lavori di efficientamento agevolati dal Superbonus 110²², in attesa dei chiarimenti definitivi dettati dalla conversione del D.L. n. 39/2024 fissata per il 28 maggio 2024, che hanno contraddistinto l'ultimo biennio (2022 – 2023), per concentrare le energie e le risorse finanziarie nel realizzare la pipeline di impianti per la produzione di energia da fonte solare sviluppata e progettata nell'ultimo triennio.

Tali impianti resteranno in prevalenza di proprietà per generare ricavi ricorsivi nei prossimi anni e, in misura inferiore, ceduti a potenziali investitori con la formula del “ready to build”²³.

Il nostro ufficio tecnico in collaborazione con alcune società partners è attivo nel valutare e sviluppare una serie di progetti per la produzione di energia da fonti rinnovabili che costituiranno la pipeline dei prossimi anni.

Il Gruppo ha l'obiettivo di detenere un parco impianti di proprietà da tenere a reddito per un arco temporale di circa 15-30 anni, a seconda delle fonti rinnovabili, al fine di stabilizzare i ricavi ed evitare oscillazioni determinanti in riduzione del fatturato

Altro ambito oggetto di attente valutazioni riguarda la realizzazione delle comunità energetiche, per replicare alcune esperienze positive promosse e realizzate nel comune di Torraca (SA), dove i produttori possono associarsi ai consumatori per favorire un ulteriore sviluppo dell'energia da fonti rinnovabili. L'energia immessa in rete dagli impianti di produzione beneficia di un contributo riconosciuto dal GSE.

La gestione del business del Gruppo continuerà ad essere improntata al massimo rispetto dei valori di sostenibilità cercando di garantire la minimizzazione dell'impatto ambientale per le opere da realizzare, e allo stesso tempo, continuando a coinvolgere le aziende del territorio per contribuire allo sviluppo economico dell'area, nel rispetto dei principi di integrità, responsabilità e trasparenza.

Anche se in misura percentuale inferiore rispetto agli anni precedenti, si prevede di continuare le attività per perfezionare la cessione di una parte dei crediti Tributari agli istituti di credito per le opere di ristrutturazione eseguite, tale obiettivo è assicurato da un plafond sottoscritto con una procedura di certificazione a due livelli condivisa per garantirne l'origine. Prevediamo un tasso di sconto più oneroso per Cogefeed per il costo del denaro, previsto in aumento a causa delle politiche monetarie promosse dalle banche centrali per contrastare l'inflazione.

²² A seguito del Decreto-legge 29 Marzo 2024, n. 39, le agevolazioni e la cessione dei crediti Tributari, ridotta nella misura del 70% rispetto al precedente contributo del 110%, è previsto se risulti presentata la CILA (comunicazione di inizio lavori asseverata) e se siano già iniziati i lavori, oppure sia stato stipulato un accordo vincolante tra le parti per la fornitura di beni e servizi.

²³ Costituzione di una SPV da parte dell'investitore, cessione delle autorizzazioni e dei contratti sottoscritti per l'utilizzo dell'area da parte di cogefeed, e successivo contratto costruendo tra investitore e cogefeed per realizzare e allacciare l'impianto alla rete.

Abbiamo avviato inoltre un programma di riorganizzazione aziendale prevedendo di perfezionare delle assunzioni per rafforzare l'organico e di completare entro il primo semestre 2024 la nuova sede con gli uffici della Società.

16 - Fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2024, Cogefeed ha avviato i primi cantieri per la costruzione di una serie di impianti per la produzione di energia rinnovabile (parte del progetto di 13MW da realizzarsi entro il 2026) in provincia di Salerno e in Basilicata. In particolare, si segnala che a seguito delle attività sopra descritte, sono stati acquisiti dei terreni e avviati 3 cantieri in provincia di Salerno per realizzare 3 siti dedicati la produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico) di 2,2 MW di potenza installata, che entrerà in esercizio nel secondo semestre del 2024. Ai fini del completamento delle suddette attività, il Gruppo ha contrattualizzato la cessione di parte dei crediti tributari maturati e vistati nel corso dell'esercizio 2023 in compensazione di debiti commerciali riferibili all'approvvigionamento di materiali e componenti di tali impianti.

In data 09/02/2024, è stata effettuata la rinuncia all'acquisto di ramo di azienda di proprietà di FG ESCO da parte di Cogefeed ed è stata contestualmente deliberata l'iscrizione dell'importo erogato quale caparra confirmatoria per Euro 329.120 a titolo di finanziamento soci. Con un secondo atto, in data 17/02/2024, è stata effettuata la rinuncia del finanziamento soci da parte di Cogefeed nei confronti di FG ESCO per un importo di Euro 329.120. Quest'ultima operazione ha permesso a FG ESCO di iscrivere tale importo a Patrimonio Netto e di utilizzarlo a copertura della perdita registrata al termine dell'esercizio 2023.

Inoltre, il Gruppo ha provveduto, attraverso il proprio cassetto fiscale, all'utilizzo di parte dei crediti tributari maturati e vistati nel corso dell'esercizio 2023 ai fini del pagamento di tributi e imposte scaduti e relativi ad esercizi precedenti, come descritto nel dettaglio nel commento relativo ai Debiti tributari scaduti e rateizzati consolidati.

Infine, il Gruppo ha provveduto alla cessione di un'ulteriore componente dei suddetti crediti tributari ad un primario istituto di credito, che ha concesso liquidità al Gruppo a fronte di oneri finanziari a titolo di sconto dei crediti liquidati.

Quanto alla controllata FG ESCO, Cogefeed nel mese di aprile del 2024 ha provveduto a versare i decimi richiamati del capitale sociale per una somma pari a 2.500 Euro.

17 - Proposta di destinazione del risultato di esercizio

In quanto all'utile dell'esercizio, pari ad Euro 3.243.563 se ne propone la destinazione a riserva legale per Euro 162.178 e a riserva per utili di esercizi precedenti portati a nuovo per la parte residua di 3.081.385 Euro.

18 - Conclusioni

Signori Consiglieri,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, che vede un Risultato di esercizio pari a Euro 3.243.563 e di prendere visione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 così come predisposto che vede un risultato netto consolidato pari ad Euro 3.105.332

Torraca (Salerno), 8 maggio 2024

Amministratore Unico
Daniele Filizola





Cogefeed S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai soci della
Cogefeed S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Cogefeed S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Cogefeed S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cogefeed S.r.l. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cogefeed S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cogefeed S.r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 6 maggio 2024

Audirevi S.p.A.

Alfonso Laratta
Socio

Cogefeed S.r.l.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Cogefeed S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Cogefeed S.r.l. (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Cogefeed S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

I dati della situazione Patrimoniale e del conto economico contenuti nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 non sono comparati con quelli del periodo analogo dell'esercizio precedente in quanto la società non era tenuta alla predisposizione di tale documento e pertanto i dati non sono disponibili nella forma richiesta. Per lo stesso motivo non è stato redatto il Rendiconto finanziario.

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio consolidato

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Cogefeed S.r.l. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs 39/2010

L'Amministratore Unico della società Cogefeed S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Cogefeed S.r.l. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Cogefeed S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Cogefeed S.r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 6 maggio 2024

Audirevi S.p.A.

Alfonso Laratta
Socio

COGEFEED SRL

Sede in VIA SPADAREA 11 - 84030 TORRACA (SA) Capitale sociale Euro 2.300.000 i.v.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2024 il giorno 08 del mese di maggio alle ore 18.00, presso la sede della Società in VIA SPADAREA 11 - TORRACA si è tenuta l'assemblea generale ordinaria in prima convocazione della società COGEFEED SRL per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l' approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023, con ricorso al maggior termine di cento ottanta giorni, previsto dall'atto costitutivo e dallo statuto, ex art. 2634,ultimo comma, c.c. alla luce della redazione del bilancio consolidato da parte della società Cogefeed srl
2. varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori soci, rappresentanti le quote costituenti l'intero capitale sociale.

Le presenze dei partecipanti risultano anche dal foglio sottoscritto da tutti i partecipanti. Il foglio presenze sarà conservato agli atti della società.

Il Presidente identifica quindi tutti i partecipanti intervenuti ai sensi dello Statuto, assume la presidenza il Sig. Daniele Filizola, i presenti chiamano a fungere da segretario la sig.ra Cosentino Anna, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea deve ritenersi valida essendo presenti soci rappresentanti l'intero Capitale sociale ed essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dallo Statuto.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Con riferimento al primo e al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia di:

- bozza di Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente fornendo i chiarimenti richiesti e, preliminarmente, fa presente e ravvisa che la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato, di guisa che il termine di cui all'art. 2634 c.c. ultimo comma - relativo alla sussistenza delle speciali ragioni (la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato) per poter procedere alla approvazione del bilancio una volta spirati i termine di quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio - è ampiamente rispettato e, in ragione di ciò, appare consigliabile il posticipo del termine di approvazione assembleare attesa anche la esplicita previsione in tali sensi contenuta nello statuto sociale.

Dopo ampia ed esauriente discussione, l'assemblea all'unanimità dei presenti

delibera

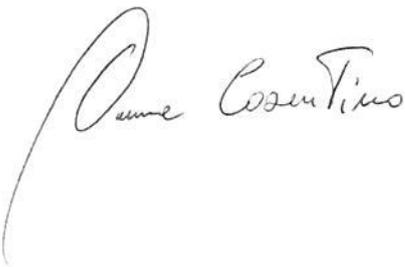
- Che si rende opportuno avvalersi del maggior termine di centottanta giorni concesso dall'art. 2634 ultimo comma c.c. per la avvenuta convocazione negli usuali modi i soci in assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31.12.2023, e conseguentemente l'assemblea dei soci delibera
- di approvare il Bilancio e la Nota integrativa dell'esercizio sociale chiuso al 31/12/2023, così come predisposto dal presidente che evidenzia un risultato positivo di Euro. 3.243.563;
- di approvare la proposta circa la destinazione del risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	3.243.563
5% a riserva legale	Euro	162.178
A riserva straordinaria	Euro	
A dividendo	Euro	
	Euro	3.081.385

- di conferire ampia delega all'amministratore per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 18.45, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario



Anna Cosentino

Il Presidente



Carlo F. Nigro